

LA CARTA DELLE COLLEZIONI DELL'ISTITUZIONE BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI BOLOGNA

1. PREMESSA	pag. 5
2. COMUNITÀ BOLOGNESE E UTENTI	pag. 5
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI PER LA GESTIONE DELLE RACCOLTE	pag. 7
4. LE BIBLIOTECHE DELL'ISTITUZIONE	pag. 7
5. GESTIONE E SVILUPPO	pag. 9
5.1 Articolazione delle raccolte	pag. 9
5.2 Principi generali	pag. 9
5.3 Criteri di selezione	pag. 10
5.4 Livelli di copertura	pag. 11
6. RACCOLTA DI SAGGISTICA	pag. 11
6.1 Criteri di selezione	pag. 13
6.2 Livelli di copertura	pag. 13
6.3 Formato dei materiali	pag. 13
6.4 Lingua dei documenti	pag. 13
7. RACCOLTA DI NARRATIVA E LETTERATURA	pag. 14
7.1 Criteri di selezione	pag. 14
7.2 Livelli di copertura	pag. 14
7.3 Formato dei materiali	pag. 15
7.4 Lingua dei documenti	pag. 15
8. RACCOLTA DI FUMETTI	pag. 15
9. RACCOLTA LOCALE	pag. 15
9.1 Criteri di selezione	pag. 16
9.2 Livelli di copertura	pag. 16
9.3 Formato dei materiali	pag. 17
9.4 Lingua dei documenti	pag. 17
10. RACCOLTA DI CONSULTAZIONE	pag. 17
10.1 Criteri di selezione	pag. 17
10.2 Livelli di copertura	pag. 18
10.3 Formato dei materiali	pag. 18
10.4 Lingua dei documenti	pag. 18
11. RACCOLTA DI PERIODICI	pag. 18
11.1 Criteri di selezione	pag. 19
11.2 Livelli di copertura	pag. 19
11.3 Formato dei materiali	pag. 19
11.4 Lingua dei documenti	pag. 20
12. RACCOLTE MULTIMEDIALI	pag. 20
12.1 Raccolta di musica	pag. 20
12.1.1 Musica classica e lirica	pag. 20
12.1.1.1 Criteri di selezione per la musica classica	pag. 20
12.1.1.2 Criteri di selezione per la musica lirica	pag. 21
12.1.1.3 Livelli di copertura per la musica classica e lirica	pag. 21
12.1.2 Musica italiana e straniera di generi vari	pag. 21

12.1.2.1 Criteri di selezione per la musica italiana e straniera di generi vari	pag. 21
12.1.2.2 Livelli di copertura per la musica italiana e straniera di generi vari	pag. 21
12.2 Raccolta di video	pag. 22
12.2.1 Cinema	pag. 22
12.2.1.1 Criteri di selezione per il cinema	pag. 22
12.2.1.2 Livelli di copertura per il cinema	pag. 22
12.2.1.3 Formato dei materiali per il cinema	pag. 22
12.2.1.4 Lingua dei documenti per il cinema	pag. 22
12.2.2 Documentari e teatro	pag. 23
12.2.2.1 Criteri di selezione per documentari e teatro	pag. 23
12.2.2.2 Livelli di copertura per documentari e teatro	pag. 23
12.3 Raccolta di audiolibri	pag. 23
12.3.1 Criteri di selezione per audiolibri	pag. 23
12.3.2 Livelli di copertura per audiolibri	pag. 23
13. RACCOLTE DIGITALI	pag. 23
13.1 La biblioteca digitale metropolitana di Bologna	pag. 24
13.2 I progetti digitali delle biblioteche	pag. 24
14. RACCOLTE PER BAMBINI E RAGAZZI	pag. 25
14.1 Criteri di selezione	pag. 26
14.2 Livelli di copertura	pag. 26
14.3 Formato dei documenti	pag. 26
14.4 Lingua dei documenti	pag. 27
14.5 Raccolte generali per bambini e ragazzi	pag. 27
14.5.1 Raccolta per bambini da 0 a 3 anni	pag. 27
14.5.2 Raccolta per bambini da 3 a 7 anni	pag. 27
14.5.3 Raccolta per ragazzi – Narrativa	pag. 28
14.5.4 Raccolta per ragazzi – Divulgazione	pag. 28
14.5.5 Raccolta per adolescenti	pag. 29
14.5.6 Raccolta per genitori, insegnanti e bibliotecari	pag. 29
14.6 Raccolta di periodici per bambini e ragazzi	pag. 29
14.6.1 Criteri generali e finalità	pag. 29
14.6.2 Utenti	pag. 30
14.6.3 Natura e contenuto delle riviste per bambini e ragazzi	pag. 30
14.6.4 Riviste in lingua straniera per bambini e ragazzi	pag. 30
14.6.5 Conservazione dei periodici per bambini e ragazzi	pag. 30
14.7 Raccolte multimediali per bambini e ragazzi	pag. 30
14.7.1 Musica	pag. 30
14.7.2 Video	pag. 30
14.7.2.1 Settore cinema	pag. 30
14.7.2.2 Settore divulgazione	pag. 31
14.7.2.3 Formato dei materiali	pag. 31
14.7.2.4 Fonti	pag. 31
14.7.3 Videogiochi	pag. 31
14.8 Fondi librari per bambini e ragazzi	pag. 31
15. RACCOLTA DI EDIZIONI ANTICHE DAL XV SECOLO AL 1830	pag. 31
15.1 Criteri di selezione	pag. 32
15.2 Formato dei materiali	pag. 32
15.3 Lingua dei documenti	pag. 33
16. FONDI LIBRARI	pag. 33

16.1 Criteri di selezione	pag. 34
16.2 Formato dei materiali	pag. 34
16.3 Lingua dei documenti	pag. 34
17. RACCOLTA DI MANOSCRITTI	pag. 35
17.1 Criteri di selezione	pag. 36
17.2 Formato dei materiali	pag. 36
17.3 Lingua dei documenti	pag. 36
18. RACCOLTE DOCUMENTARIE E FONDI ARCHIVISTICI	pag. 36
18.1 Criteri di selezione	pag. 37
18.2 Formato dei materiali	pag. 37
18.3 Lingua dei documenti	pag. 37
19. RACCOLTA ICONOGRAFICA	pag. 37
19.1 Criteri di selezione	pag. 38
19.2 Formato dei materiali	pag. 38
20. ARCHIVIO REGIONALE DELLA PRODUZIONE EDITORIALE	pag. 38
20.1 Criteri di selezione	pag. 39
20.2 Livelli di copertura	pag. 39
20.3 Formato dei materiali	pag. 39
20.4 Lingua dei documenti	pag. 39
21. SUGGERIMENTI D'ACQUISTO E DONI	pag. 40
22. CONSERVAZIONE, REVISIONE, SCARTO	pag. 40
23. RESPONSABILITÀ E MODALITÀ OPERATIVE	pag. 42
23.1 Responsabilità	pag. 42
23.2 Modalità operative	pag. 42
23.3 Ripartizione dei fondi per gli acquisti	pag. 42
24. REVISIONE DELLA CARTA	pag. 42
25. APPENDICE	pag. 43
25.1 Tabella 1 – Livelli di copertura della raccolta generale di saggistica in Salaborsa, nelle biblioteche di quartiere e in Archiginnasio	pag. 43
25.2 Tabella 2 – Livelli di copertura della raccolta locale in Salaborsa	pag. 44
25.3 Tabella 3 - Livelli di copertura della raccolta locale nelle biblioteche di quartiere	pag. 46
25.4 Tabella 4 – Livelli di copertura della raccolta dei periodici correnti di Salaborsa, delle biblioteche di quartiere e dell'Archiginnasio	pag. 47
25.5 Tabella 5 – Elenco delle raccolte documentarie e dei fondi archivistici dell'Archiginnasio	pag. 48
25.6 Tabella 6 – Elenco delle raccolte iconografiche conservate nel Gabinetto dei disegni e delle stampe dell'Archiginnasio	pag. 51

LA CARTA DELLE COLLEZIONI DELL' ISTITUZIONE BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI BOLOGNA

1. PREMESSA

La Carta delle collezioni è il documento che guida le biblioteche dell'Istituzione nella formazione, gestione e sviluppo coordinato delle raccolte.

Per come questa Istituzione la intende, la Carta delle collezioni non è solo uno strumento di lavoro per i bibliotecari, ma è anche uno strumento di democrazia e di trasparenza culturale, essendo rimessa al giudizio e ai suggerimenti dei cittadini per i quali è stata pensata e redatta.

In particolare questa Carta, venendo approvata in coincidenza con la nascita della Città Metropolitana, non può che ispirarsi a criteri di apertura e interconnessione verso le altre realtà culturali del territorio, affermando l'intento delle biblioteche comunali di Bologna di contrastare la frammentarietà che ha a lungo caratterizzato l'offerta di servizi per la conoscenza, e di promuovere una programmazione armonica e servizi condivisi con le altre istituzioni, pubbliche e private.

In coerenza con le linee di sviluppo elaborate nell'ambito del Piano Strategico Metropolitan, la Carta delle collezioni di questa Istituzione muove quindi nella direzione di promuovere un'ampia integrazione delle risorse informative e culturali, capace di garantire risposte adeguate a bisogni sempre più complessi e differenziati. Con la progressiva creazione di un "sistema bibliotecario metropolitano" assieme alle altre realtà del territorio, l'Istituzione intende dar vita a una nuova articolazione dell'informazione di comunità che, facilitando e incrementando l'accesso alle diverse risorse del sapere, garantisca ai cittadini dell'area metropolitana un tangibile miglioramento quantitativo e qualitativo nell'offerta di servizi.

Questa Carta delle collezioni rappresenta dunque il primo e più significativo contributo dell'Istituzione biblioteche di Bologna nel senso di una definizione condivisa degli indirizzi di sviluppo e di una gestione semplificata e trasparente delle attività, qui intesi non solo come strumenti di piena conoscenza dei materiali disponibili e delle acquisizioni in essere, ma anche come contributo ragionato ed equilibrato a un contenimento della spesa che vada non nel senso di un risparmio generalizzato, ma di un più mirato utilizzo delle risorse a disposizione.

In questo senso, la Carta delle collezioni è quindi innanzitutto lo strumento per fare delle biblioteche spazi sempre più aperti, di incontro e di condivisione.

Quanto abbiamo fin qui detto viene assicurato, per parte di questa Istituzione, da un attento lavoro tecnico che la presente Carta promuove e sostiene.

In questo senso si definiscono i criteri di scelta dei libri e degli altri documenti, si individuano le lacune da colmare e i settori da incrementare, si determinano i livelli di copertura delle singole materie, individuando nelle "classi" il livello di rappresentatività delle acquisizioni rispetto al complesso della produzione editoriale nazionale e internazionale.

Ancora in questo senso si interpreta l'indicazione dei principi che guidano le attività di revisione delle collezioni delle biblioteche, mirata a consentire il mantenimento di un patrimonio documentario continuamente aggiornato in rapporto ai fattori portanti della loro missione: la contemporaneità, la multiculturalità, la multimedialità, l'accesso per le generazioni future al patrimonio informativo e documentario della comunità attraverso corrette politiche di conservazione.

2. COMUNITÀ BOLOGNESE E UTENTI

Alcuni aspetti caratteristici della comunità bolognese sono particolarmente rilevanti per definire le linee di attività dell'Istituzione Biblioteche: il pluralismo etnico e culturale, la larga presenza di

giovani e studenti, la tradizione di sperimentalismo e avanguardia indotta dall'attività di alcuni settori della ricerca e della didattica universitaria con forti impatti di carattere sociale e culturale, la presenza di importanti fiere dedicate a fenomeni centrali della economia, della cultura e del costume contemporanei (Salone internazionale dell'edilizia-Saie, Salone dell'alimentazione naturale-Sana, Artefiera, Fiera del libro per ragazzi, Artelibro, Cosmoprof...).

La storia passata e recente, gli indicatori statistici e la percezione diffusa confermano il ritratto di una comunità che riflette, anche in maniera critica e talora conflittuale, la varietà di retroterra economici, etnici, culturali e formativi propri dei suoi componenti.

La popolazione residente a Bologna al 31 dicembre 2013 ammontava a 384.202 abitanti. Questo dato evidenzia una tendenza di fondo degli ultimi anni che ha visto la popolazione bolognese in lieve e costante crescita (negli ultimi cinque anni circa 9.300 residenti in più). Questa ripresa è frutto del saldo migratorio positivo, che compensa e supera il valore del saldo naturale (nati-morti). I cittadini stranieri residenti a Bologna al 31 dicembre 2013 erano circa 56.300, pari al 14,7% della popolazione totale. Negli ultimi dieci anni gli stranieri residenti sono più che triplicati. Circa il 42% dei cittadini stranieri è di provenienza europea, mentre il 36% proviene dall'Asia. Le nazionalità più rappresentate sono la Romania (8.030), il Bangladesh (5.315), le Filippine (5.227). Al quarto posto la Moldova (4.454), seguita dal Marocco (4.045). La Cina è all'ottavo posto (3.201). All'interno di questa popolazione la percentuale femminile è maggioritaria (circa 30.000 donne pari al 53,2% del totale contro circa 26.000 uomini, pari al 46,8%), anche se ci sono differenze notevoli rispetto alla provenienza.

Nel complesso i residenti stranieri risultano mediamente più giovani rispetto all'insieme della popolazione residente (33,2 anni l'età media degli stranieri contro gli oltre 47 anni della popolazione bolognese). I bambini e i ragazzi fino a 14 anni rappresentano il 17,7% degli stranieri residenti e gli under 30 sono il 39,4% contro il 24,4% della popolazione complessiva. A Bologna nel 2013 i figli di coppie straniere sono pari a oltre un quarto dei neonati (902), cui si aggiungono 282 figli di coppie miste (un genitore italiano, uno straniero). Un nato su tre (37,5%) ha almeno un genitore straniero; parliamo di 1.180 bambini, valore di sei volte superiore a quello di venti anni fa. Negli ultimi dieci anni il numero di iscritti all'Università di Bologna si è ridotto, ma dopo un momento di drastico calo – culminato nell'anno accademico 2011/12 – nell'ultimo triennio si sono visti incoraggianti segnali di ripresa.

Per Bologna l'impatto di un grande numero di studenti – nell'ordine di alcune decine di migliaia – sia residenti o domiciliati nel territorio metropolitano, sia pendolari (stimati in circa 40.000), sul complesso della vita sociale e civile bolognese, e soprattutto in rapporto agli stili di vita, alle abitudini culturali e ricreative, alle esigenze informative resta altamente significativo.

Il grande turn over di questa popolazione studentesca (quantitativo, ma anche in buona misura qualitativo, dando a quest'ultimo termine il significato di variazione di abitudini, gusti, modalità di approccio alla cultura, alla lettura, alla ricerca) pone problemi di aggiornamento dell'offerta di servizi culturali e di una rinnovata capacità di intervenire dinamicamente e in modo fluido rispetto ai bisogni e alle richieste di questa porzione di pubblico.

Va poi osservato che i rapporti statistici e le indagini annuali sulle dinamiche delle città italiane collocano Bologna in posizione primaria, e spesso di eccellenza, in molti campi: il numero e la varietà di gruppi e organizzazioni, operanti nei diversi campi della vita sociale e civile; la quantità e la qualità delle offerte, istituzionali e non, di servizi ed eventi nei settori della cultura, dell'intrattenimento, della musica, dello sport e del tempo libero, della formazione permanente, cui corrisponde un indice di consumo altrettanto elevato; la diffusione, maggiore che nel resto del paese, della lettura, dai quotidiani ai libri, congiunta alla diffusione di Internet.

Alla luce di tutto questo, lo studio della comunità bolognese nel suo complesso, dei bisogni e degli interessi, professionali e formativi, ricreativi e informativi, dei cittadini bolognesi residenti e

originari, dei cittadini stranieri immigrati, degli studenti è essenziale per la definizione delle finalità e dei servizi di biblioteca e dunque anche per la selezione dei materiali da acquisire. La conoscenza della comunità mette in grado l'Istituzione Biblioteche di servire meglio i suoi utenti e di conquistarne dei nuovi, anche attraverso uno sviluppo delle raccolte che di tale comunità rifletta gli interessi e la composizione, in continuo mutamento.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI PER LA GESTIONE DELLE RACCOLTE

L'attività dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna è retta dalle norme comunali vigenti e, più in particolare, dal "Regolamento della Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna" (P.G. n. 45010/2008, in vigore dal 02/08/2008).

Le attività, soprattutto quelle riguardanti tutela, conservazione e valorizzazione, e i servizi tengono conto di quanto stabilito dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio", D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

Il ruolo e le funzioni delle Biblioteche dell'Istituzione sono in accordo con quelli determinati dalla Legge regionale n. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e dalla deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 309 del 3 marzo 2003 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L. R. 18/2000".

L'archivio dei dati anagrafici e personali relativo agli iscritti alle Biblioteche è gestito nel rispetto della privacy ("Codice in materia di protezione dei dati personali" D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, integrato dai codici di deontologia e buona condotta).

Circolazione, diffusione e riproduzione dei documenti sono gestiti in accordo alle leggi e ai regolamenti vigenti sulla tutela del diritto d'autore e sulla tutela giuridica delle banche di dati.

Un contributo significativo all'arricchimento delle collezioni è determinato dal deposito legale, secondo il dettato delle "Norme sul deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico" (Legge n. 106 del 15.04.2004 e relativo regolamento DPR n. 252 del 3.05.2006) e, più in particolare il Decreto 28.12.2007 del Ministro per i Beni e le Attività culturali che ha individuato la Biblioteca dell'Archiginnasio come istituto depositario dei documenti della produzione editoriale regionale.

Vedi inoltre il Codice dei controlli pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163) e il relativo regolamento attuativo; e il Regolamento di Contabilità del Comune di Bologna, prot. gen. 287261/2013.

4. LE BIBLIOTECHE DELL'ISTITUZIONE

L'Istituzione realizza le proprie finalità di servizio pubblico di documentazione e informazione attraverso biblioteche e servizi di vario tipo e con diversa vocazione, coordinati e in rete. All'interno dell'Istituzione le biblioteche possono avere compiti prioritari di informazione generale, di conservazione e possono assumere vocazioni o specializzazioni per aree tematiche o tipologie di utenza.

Fanno parte dell'Istituzione le seguenti biblioteche:

- 1) Biblioteca dell'Archiginnasio
- 2) Biblioteca di Sala Borsa e Sala Borsa Ragazzi
- 3) Biblioteca Borgo Panigale
- 4) Casa di Khaoula
- 5) Biblioteca Corticella

- 6) Biblioteca Lame- Cesare Malservisi
- 7) Biblioteca Natalia Ginzburg
- 8) Biblioteca O. Pezzoli
- 9) Biblioteca Luigi Spina
- 10) Biblioteca J. L. Borges
- 11) Biblioteca Scandellara
- 12) Biblioteca O. Tassinari Clò
- 13) Biblioteca Multimediale R. Ruffilli
- 14) Casa Carducci
- 15) Biblioteca del Centro Amilcar Cabral

L'Istituzione definisce e indirizza le proprie strutture operative, incrementa e valorizza le proprie raccolte sulla base di un coerente progetto di offerta culturale e di specifiche indagini sulle esigenze dell'utenza; il materiale documentario è organizzato secondo le norme e gli standard della tecnica biblioteconomica, archivistica e documentalistica.

Alle biblioteche vengono assegnati compiti differenti:

- a) la biblioteca dell'Archiginnasio si caratterizza per la specificità delle raccolte e delle attività di conservazione, incremento e valorizzazione del patrimonio documentario storicamente costituitosi, nonché delle testimonianze della produzione editoriale cittadina e regionale, con un profilo bibliografico di grande varietà, sia per il contenuto sia per la tipologia dei materiali. Dal 2008 è sede dell'Archivio Regionale della Produzione Editoriale emiliano-romagnola (ARPE). Conserva, gestisce e assicura la fruizione dei volumi in copia unica o particolari per rarità e pregio scartati dalle biblioteche comunali di informazione generale a seguito delle periodiche operazioni di sfoltimento e rinnovo delle proprie raccolte. Promuove e sostiene la ricerca storica, in particolare di interesse locale, rendendo disponibili al pubblico il patrimonio bibliografico e archivistico conservato, facilitandone l'uso attraverso la collezione di bibliografia locale e una sezione speciale di consultazione dotata di repertori e altri strumenti di sussidio alla ricerca;
- b) la biblioteca Sala Borsa è la struttura che si caratterizza per il compito di documentare la contemporaneità in una prospettiva interculturale e multimediale e di rendere di semplice accesso le risorse documentarie a tutte le fasce d'età. In particolare, attraverso le sue raccolte, mette a disposizione un centro attivo di informazione e promozione riguardante tutti gli aspetti della cultura contemporanea; punta al rapido aggiornamento del patrimonio librario e documentario e su attività di informazione e promozione rivolta a utenti di età, livelli di istruzione, lingua ed etnie diverse; favorisce l'alfabetizzazione, la conoscenza, l'uso delle risorse elettroniche e l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione a fini formativi e di ricerca; documenta, in particolare attraverso la raccolta locale, la società bolognese contemporanea e l'area metropolitana in tutti i suoi aspetti;
- c) le biblioteche sul territorio – conosciute come “biblioteche di quartiere” - rappresentano presidi culturali e di comunità diffusi sull'intera area urbana. Si possono definire come l'attiva articolazione del sistema bibliotecario comunale e costituiscono uno dei principali punti d'accesso ai servizi bibliotecari e culturali cittadini. Mantengono una priorità di offerta rispetto alle comunità di riferimento, ma orientano la propria azione su una base comune e sempre all'interno di un sistema di regole e di modalità di servizio integrato e condiviso. Sono centri attivi di informazione, comunicazione e proposta culturale. Privilegiano il dialogo e la ricerca di interlocutori – individuali, ma anche e soprattutto in forma associata, sia pubblici che privati – nel progettare e proporre la propria azione biblioteconomica e culturale. Svolgono una funzione centrale nella promozione della lettura soprattutto nei riguardi del mondo della scuola col quale collaborano attivamente. Si occupano principalmente, ma non esclusivamente, di tutti gli aspetti della cultura contemporanea e del dibattito sull'attualità politica, sociale, economica. La funzione centrale di luoghi per e a favore della pubblica lettura si abbina a finalità di svago e ricreazione e sviluppo culturale, promuovendo e

sostenendo l'uso del libro. Il mantenimento della maggior parte delle raccolte collocate a scaffale aperto, una consistente collezione di letteratura moderna, una sezione destinata a bambini e ragazzi, una collezione di giornali e periodici rappresentano l'asse portante delle biblioteche di quartiere. d) le biblioteche specializzate si configurano quali servizi bibliografici e documentari inerenti particolari aree tematiche e/o rivolti a particolari categorie di utenza. La Biblioteca del Centro Amilcar Cabral è una struttura che si caratterizza per il compito di documentare, favorire e promuovere lo studio, la formazione, l'informazione e la conoscenza dei problemi internazionali, con particolare riguardo alle culture extraeuropee e ai paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina; è particolarmente impegnata a promuovere la conoscenza e lo scambio tra culture diverse e, attraverso le sue raccolte, intende fornire una rappresentazione qualificata della produzione scientifica ed editoriale corrente, nazionale e internazionale, in questo settore di specializzazione. La Biblioteca-Archivio di Casa Carducci rappresenta la più antica "casa d'autore" pervenuta integra alla fruizione pubblica; è centro di informazione e ricerca specializzata sull'opera dello scrittore, di cui conserva l'archivio e la biblioteca personale. Istituto a marcata vocazione disciplinare, ha acquisito nel tempo biblioteche private di autori e critici letterari e sue principali finalità istituzionali sono la valorizzazione del patrimonio e il suo sviluppo e il sostegno alla ricerca nei settori della letteratura e della poesia.

5. GESTIONE E SVILUPPO

Le raccolte complessive delle biblioteche appartenenti all'Istituzione Biblioteche sono destinate alla generalità del pubblico e alla comunità bolognese nel suo insieme: sono costituite da documenti su diversi supporti e con diversi livelli di trattazione, riguardanti numerosi aspetti della vita sociale e civile, e sono finalizzate alla soddisfazione di bisogni di informazione, di svago, di formazione e sviluppo culturale, di studio e ricerca.

5.1 Articolazione delle raccolte

L'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, che al 31 dicembre 2014 annoverava un patrimonio di 1.920.797 unità documentarie, presenta le seguenti raccolte:

- raccolta di saggistica, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta di narrativa e letteratura, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta di fumetti, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta locale, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta di consultazione, destinata alla lettura in sede;
- raccolta di periodici, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolte multimediali (musica, video, audiolibri), destinata alla fruizione in sede e al prestito;
- raccolte digitali;
- raccolte per bambini e ragazzi, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta di edizioni antiche dal XV secolo al 1830;
- fondi librari;
- raccolta di manoscritti;
- raccolte documentarie e fondi archivistici;
- raccolta iconografica;
- archivio regionale della produzione editoriale (deposito legale).

5.2 Principi generali

I principi generali che informano e guidano la politica di gestione delle raccolte delle biblioteche dell'Istituzione sono i seguenti:

- le raccolte e la loro gestione sono volte a garantire la democrazia e il pluralismo nell'informazione, e mirano a favorire un uso critico dei media informativi messi a disposizione;
- l'uso dei materiali è aperto e libero per tutti, fatte salve le misure adottate a garanzia della sicurezza e dell'integrità delle collezioni;
- le raccolte tendono a rispondere agli interessi e ai punti di vista propri delle diverse fasce di età, dei diversi livelli di scolarizzazione e formazione, acculturazione e professionalità.

5.3 Criteri di selezione

I criteri di selezione dei materiali da acquisire possono variare secondo le classi di materie e le diverse sezioni e raccolte speciali della biblioteca. Fra i criteri utilizzabili dalla generalità degli addetti alla selezione, ai fini dell'inclusione di un documento nelle raccolte delle biblioteche, i principali sono i seguenti:

- bisogni espressi degli utenti;
- bisogni inespressi degli utenti, risposta anticipata a bisogni della comunità;
- desiderata degli utenti, se coerenti con la fisionomia generale e la natura delle singole raccolte della biblioteca;
- coerenza con le raccolte già presenti in biblioteca;
- verifica del grado di disponibilità e accessibilità dei documenti (tenendo conto delle opportunità che il prestito intersistemico offre agli utenti) in altre biblioteche pubbliche dell'area, in rapporto alla domanda degli utenti;
- rilevanza del documento nel suo insieme;
- rilevanza e livello di aggiornamento del documento;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- connessione, legame significativo e diretto con la realtà e la cultura locale;
- presenza, nel documento, di contenuti non reperibili su altri media;
- recensioni e giudizi critici;
- accuratezza e affidabilità;
- autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore, ecc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici, creativi, artistici);
- inclusione in fonti bibliografiche e letterarie autorevoli;
- costo e disponibilità sul mercato;
- coerenza della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento è destinato;
- compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento è destinato.

Le Biblioteche selezionano i documenti per l'acquisizione dalle fonti più accreditate ed aggiornate di informazione bibliografica, editoriale e commerciale convenzionali ed elettroniche:

- bibliografie e guide bibliografiche generali e speciali;
- repertori generali italiani e internazionali di libri e altri materiali disponibili in commercio, cataloghi editoriali, a stampa e online;
- rassegne, recensioni e segnalazioni di giornali, riviste e altri media, a carattere generale, librario o specializzato;
- visione diretta dei documenti in librerie e altre biblioteche;
- consultazione di librerie e cataloghi online, di editori e biblioteche, anche attraverso agenti commissionari;
- fonti particolarmente specializzate come librerie antiquarie e di modernariato librario, mercati e fiere del libro antico, usato e d'occasione;

- pagine web di istituzioni, università, enti di ricerca e associazioni;
- eventi culturali o legati ad attività economiche;
- liste di discussione e letteratura professionale.

5.4 Livelli di copertura

In considerazione della produzione di materiali documentari destinati all'informazione, allo studio, alla ricerca, all'intrattenimento, il presente documento fissa, a titolo orientativo e indicativo, i livelli di copertura da applicare, con diverse modalità, alle diverse tipologie di raccolte: dalla saggistica alla letteratura e alla narrativa, dalle raccolte speciali alle raccolte multimediali.

Per definire i livelli di copertura sono stati adattati e rivisti quelli prodotti nell'ambiente biblioteconomico nordamericano e diffusi anche nella letteratura professionale italiana; ci si è avvalsi anche della griglia proposta dal Sistema Bibliotecario dell'Ovest Como. Le definizioni originarie sono state integrate con le variazioni e gli adattamenti ritenuti opportuni e congeniali alla fisionomia e alla natura delle raccolte delle Biblioteche dell'Istituzione, che tendono a costituire, nel loro insieme, una delle più importanti raccolte documentarie del territorio bolognese.

I livelli di copertura adottati dalle diverse biblioteche indicano in sintesi, mediante valori numerici da 0 a 4, il rapporto tra le acquisizioni e l'universo della produzione editoriale nazionale (salvo eccezioni di volta in volta segnalate), in relazione con il livello di utilizzabilità da parte degli utenti, con le finalità della biblioteca, le esigenze informative e culturali del pubblico e della comunità.

I livelli risultanti sono i seguenti:

Livello 0 – Fuori ambito: ambito non coperto dalla biblioteca ovvero con materiale insufficiente all'informazione di base, non aggiornato, derivato da acquisizione non programmata o non voluta e non soggetto a nuove acquisizioni.

Livello 1 – Prima informazione: livello composto solo da una scelta limitata di risorse generali, di orientamento, con una trattazione onnicomprensiva, senza approfondire la disciplina trattata.

Livello 2 – Divulgazione: la collezione comprende: documenti che possono soddisfare le esigenze informative e di conoscenza da parte di utenti non professionisti del settore; testi di facile lettura e consultazione; i principali manuali di riferimento; una collezione di periodici sufficientemente ampia; una selezione di base di altre risorse; eventuale presenza di collezioni speciali strettamente legate all'argomento.

Livello 3 – Specialistico: Ampia copertura bibliografica di materiale sia italiano sia straniero, su qualunque supporto, adatto a soddisfare esigenze informative e di conoscenza approfondite e adatte anche a studiosi e specialisti del settore.

Livello 4 - Estensivo: Una collezione comprendente materiali significativi nei diversi formati, anche in lingua straniera, riguardanti un settore definito e limitato. La raccolta tende all'esaustività dell'offerta documentaria, sia attraverso il costante aggiornamento sia mediante il recupero di pubblicazioni pregresse.

6. RACCOLTA DI SAGGISTICA

La raccolta di saggistica rappresenta una parte consistente delle collezioni disponibili per il prestito agli utenti (ad esempio, per Salaborsa rappresenta il 55% del posseduto). Essa comprende documenti su tutte le discipline e si rivolge agli adulti e giovani adulti al di sopra dei 14 anni.

Si propone di offrire, per le necessità di lettura e di conoscenza di tutti coloro che accedono alle biblioteche, una selezione quanto più possibile ampia dei documenti pubblicati e prodotti in Italia;

in alcuni casi e relativamente ad alcune aree tematiche le biblioteche acquisiscono anche documenti pubblicati all'estero e in lingue diverse dall'italiano.

Per favorire la lettura e l'acquisizione delle conoscenze da parte dell'utente la raccolta privilegia il prestito rispetto alle funzioni di lettura e consultazione in sede, o il prestito digitale come nel caso degli ebook disponibili attraverso MLOL.

La raccolta, per tali motivi, esclude le opere di consultazione, le bibliografie, i repertori e comunque le opere essenzialmente utilizzate per il reperimento di informazioni o l'individuazione di percorsi di ricerca specializzati. Tali materiali sono destinati alle raccolte di consultazione, la cui consistenza si sviluppa in modo diverso a seconda della tipologia delle biblioteche.

La raccolta di saggistica si sviluppa in una prospettiva di integrazione con il posseduto delle altre biblioteche dell'area urbana e metropolitana, anche in relazione alle raccolte storiche e specializzate delle biblioteche appartenenti ad Enti di ricerca, all'Università, ad Istituti pubblici e privati. L'integrazione delle risorse documentarie viene incentivata anche attraverso il prestito intersistemico ed il prestito interbibliotecario; in ogni caso viene perseguita la massima accessibilità per la consultazione dei documenti.

La raccolta, in sintonia con la fisionomia delle diverse biblioteche, si propone di favorire la diffusione e la circolazione dei saperi, in particolare nell'ambito della contemporaneità e della multiculturalità, quindi privilegia gli argomenti di interesse corrente ed attuale e le interpretazioni dal punto di vista del presente.

Tuttavia, nell'ambito di alcune discipline (filosofia, religione, scienze sociali, storia, critica letteraria ed artistica), il punto di vista storico è ritenuto indispensabile per una completezza delle conoscenze in quegli ambiti. Pertanto, in tali aree la raccolta offre anche una adeguata selezione di opere e documenti pubblicati nel passato, il cui valore permane nel tempo.

La raccolta di saggistica acquisisce opere a stampa in tutte le discipline, in misura e in proporzione adeguata alle richieste degli utenti, ai bisogni della comunità, alla dimensione e alla qualità dell'offerta editoriale, che varia anche sensibilmente a seconda delle diverse aree tematiche; attraverso la piattaforma MLOL acquisisce anche saggi in formato ebook, disponibili per il prestito digitale.

La politica di acquisizione delle singole biblioteche può essere pianificata negli anni, programmando la copertura ora di un ambito disciplinare ora di un altro, in relazione alle disponibilità finanziarie. In tale prospettiva si sottolinea l'importanza di investimenti periodici per campagne di riacquisizione di titoli deteriorati dall'uso o smarriti.

La raccolta si propone anche di coprire settori rispondenti a bisogni della comunità, manifestati negli stili di vita e nelle abitudini sociali, culturali, ricreativi e confermati dagli indicatori statistici esterni e interni alla biblioteca.

A tal fine la raccolta, all'atto della elaborazione della presente Carta, presta un'attenzione particolare ad alcune tematiche legate ad esigenze diffuse ed emergenti:

- apprendimento della lingua e della cultura di base dell'Italia come paese ospite di numerose comunità straniere;
- sfruttamento razionale del tempo libero (viaggi, apprendimento di lingue straniere, hobbistica);
- formazione e riqualificazione (manuali per concorsi, testi giuridici, manuali e trattati tecnico-professionali, testi sull'imprenditoria individuale e l'organizzazione d'impresa);
- nuove attenzioni al benessere psicofisico (salute, alimentazione, sport);
- consumi culturali, spesso in rapporto a eventi mediatici;

- conoscenza ed uso di Internet per attività di lavoro e di vita; conoscenza dei principali sistemi e programmi informatici.

Le Biblioteche curano iniziative di promozione e comunicazione (mostre, pubblicazioni, percorsi bibliografici a tema) in occasione di eventi significativi o dietro l'individuazione di interessi emergenti per la comunità di riferimento.

6.1 Criteri di selezione

La raccolta di saggistica, nella selezione dei materiali, rispetta i seguenti criteri:

- uso dei materiali, bisogni degli utenti, risposta anticipata ai bisogni della comunità;
- desiderata degli utenti, se compatibili con la fisionomia e la natura della raccolta;
- disponibilità e accessibilità dei materiali nelle biblioteche del territorio;
- rilevanza e livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valutazioni critiche, recensioni;
- accuratezza e affidabilità;
- autorevolezza dell'editore, dell'autore, dell'illustratore, del curatore, ecc. verificato sui media o sul giudizio diretto di esperti e critici;
- presenza in fonti bibliografiche e letterarie;
- costo e disponibilità sul mercato.

6.2 Livelli di copertura

I livelli di copertura (dallo 0 al 4) che le singole biblioteche si propongono di offrire agli utenti si posizionano sui livelli intermedi in ogni disciplina, senza escludere comunque il livello più basso, da considerare elementare o di base e il livello più alto, che si ritiene specialistico e di massima completezza.

I livelli intermedi si diversificano fra loro in riferimento alle materie di maggiore competenza per una biblioteca pubblica, alla diffusione dell'interesse del pubblico per ciascuna materia, all'eventuale presenza di opere storiche, proposte al pubblico per una lettura in prospettiva storica. Nella Biblioteca Cabral, con riferimento alle aree geografiche della propria specializzazione (Asia, Africa e America Latina), il livello di copertura mira ad essere il più possibile rappresentativo, ponendosi ad un livello specialistico (livello 3), relativamente alle classi 300 e 900, mentre si attesta ad una copertura più ridotta per le classi 200 e 400.

Per la raccolta generale di saggistica in Salaborsa, nelle biblioteche di quartiere e in Archiginnasio vedi tabella 1 in Appendice.

6.3 Formato dei materiali

La raccolta acquisisce prevalentemente documenti a stampa; in particolare per le sezioni di apprendimento delle lingue, si terrà conto dei materiali con supporti allegati su cd e dvd. Particolare attenzione, in relazione anche ad un mercato ancora in evoluzione, viene prestata agli ebook distribuiti in prestito digitale attraverso MLOL.

6.4 Lingua dei documenti

Oltre alla lingua italiana, i documenti della raccolta includono una significativa offerta di monografie in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola, soprattutto negli ambiti della critica letteraria e artistica (per esempio in Salaborsa e Archiginnasio), della politica e della storia contemporanea (Cabral).

Raccolte di base nelle lingue delle più numerose comunità straniere presenti a Bologna sono presenti sia in Biblioteca Salaborsa sia in alcune biblioteche di quartiere: specificamente in russo,

rumeno, polacco, albanese, bulgaro, ucraino, sloveno, portoghese, arabo, cinese, urdu, bangla, giapponese.

Le Biblioteche, oltre ad accrescere queste raccolte, si propongono di offrire documenti in lingua originale anche per altre comunità linguistiche presenti a Bologna e di sostenere l'uso di queste raccolte con una politica di promozione volta a favorire l'integrazione sociale e culturale.

7. RACCOLTA DI NARRATIVA E LETTERATURA

La raccolta di narrativa e letteratura dell'Istituzione Biblioteche pone in particolare evidenza la contemporaneità (per Salaborsa la narrativa contemporanea, intesa post 1945, rappresenta il 12% dell'intera collezione).

La raccolta si propone di offrire le opere della creatività contemporanea ai lettori di narrativa, poesia e teatro interessati a conoscere gli autori di ogni paese e cultura, anche per scopo di svago ed intrattenimento, prendendo in considerazione gli interessi delle varie fasce di età e di scolarizzazione.

Oltre alla produzione letteraria italiana e alle letterature più diffuse e richieste, la raccolta pone particolare attenzione alle letterature meno note, reperibili in lingua italiana, compresi editori meno visibili ed autori esordienti, e ai generi letterari di grande consumo, quali gialli e noir, romanzi storici e di ambientazione storica, fantasy e fantascienza, letteratura di viaggio, letteratura sentimentale, romanzi dedicati all'identità sessuale. Anche nella disposizione dei documenti prevale la finalità di favorire l'autonomia dei cittadini nell'utilizzo delle collezioni.

La collezione si sviluppa nel senso di una sempre maggiore integrazione tra le biblioteche dell'Istituzione, nell'ottica della massima circolazione delle opere tramite il prestito interistituzionale.

7.1 Criteri di selezione

I criteri di selezione in uso nella raccolta di narrativa contemporanea coincidono, in linea di massima, con quelli in uso nel complesso delle biblioteche dell'Istituzione. Più in particolare la raccolta, nella selezione dei materiali, rispetta i seguenti criteri:

- richiesta del pubblico (sulla base dell'utilizzo dei documenti, nell'ottica anche di una risposta anticipata alle richieste degli utenti);
- desiderata degli utenti, se compatibili con la fisionomia e la natura della raccolta e le risorse disponibili;
- presenza di altri titoli dell'autore o di opere di altri autori dello stesso genere o sullo stesso soggetto;
- valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valutazioni critiche, recensioni;
- autorevolezza dell'editore, dell'autore, dell'illustratore, del curatore, ecc. verificato sui media o sul giudizio diretto di esperti e critici;
- presenza in fonti bibliografiche e letterarie;
- costo e disponibilità sul mercato.

7.2 Livelli di copertura

In Salaborsa e nelle biblioteche di quartiere il livello di copertura tende ad essere il più possibile rappresentativo e comprensivo, nella consapevolezza che la completezza è un livello non raggiungibile. Per queste biblioteche il livello di copertura per la narrativa contemporanea si pone tra il 2 (divulgazione) e il 3 (specialistico), considerando che si tratta di realtà molto diverse quanto

a ricchezza dell'offerta. Al Centro Cabral vengono effettuate acquisizioni esclusivamente di autori africani, asiatici e latinoamericani, selezionando i documenti che offrono spunti e punti di vista su particolari momenti storici o contesti sociali e politici dei paesi in cui sono ambientati. Viene acquistata anche la cosiddetta "letteratura della migrazione". In Archiginnasio e a Casa Carducci di norma non vengono effettuate acquisizioni di narrativa contemporanea.

7.3 Formato dei materiali

La raccolta comprende libri a stampa, ma non esclude l'attenzione verso formati diversi che si possono presentare sul mercato.

Particolare attenzione, in relazione anche ad un mercato ancora in evoluzione, viene prestata agli ebook distribuiti in prestito digitale attraverso MediaLibraryOnLine (MLOL).

7.4 Lingua dei documenti

Oltre alla lingua italiana, i documenti della raccolta includono una significativa offerta di monografie in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola. Si è tenuto conto inoltre delle più numerose comunità linguistiche presenti a Bologna, per proporre ad esse una selezione di testi nelle lingue madri.

Per gli anni futuri l'Istituzione si ripropone di organizzare offerte in lingua originale anche per altre comunità linguistiche presenti a Bologna e di sostenere l'uso di queste raccolte con una politica di promozione volta a favorire l'integrazione sociale e culturale.

8. RACCOLTA DI FUMETTI

Dalla metà degli anni Sessanta Bologna si è caratterizzata come uno dei principali capoluoghi italiani del fumetto, in particolare di quello d'autore; grandi artisti come Magnus, Pazienza, Scozzari, Giardino, Bonvi hanno qui sviluppato la loro attività o hanno stretto un forte legame con la città. Bologna, nel settore del fumetto, si distingue anche per la presenza di riviste, scuole, case editrici, librerie specializzate, ed è sede del Festival internazionale BilBOIBul.

Raccolte di fumetti sono presenti in varie misure in Biblioteca Sala Borsa e nelle biblioteche di quartiere. I fumetti fanno parte delle collezioni sia delle sezioni per adulti sia delle sezioni per ragazzi.

Complessivamente la raccolta è composta da oltre 9.460 monografie e da circa 350 periodici, di cui 254 posseduti in Sala Borsa.

In particolare, la Biblioteca Sala Borsa conserva il Fondo Giovanardi, composto in prevalenza di testate in italiano, ma ve ne sono anche in francese; la data delle pubblicazioni è collocabile a partire dagli anni Sessanta.

9. RACCOLTA LOCALE

La raccolta locale ha per oggetto ogni aspetto della realtà, della storia, della vita e della cultura del territorio metropolitano bolognese (Bologna e provincia).

Le due biblioteche centrali acquisiscono in molti casi una doppia copia, una per il prestito e l'altra per la consultazione, dei documenti di maggiore interesse su istituzioni, edifici storici, monumenti, personaggi e aziende di rilievo locale.

9.1 Criteri di selezione

La raccolta locale raggruppa:

- documenti che hanno per argomento la realtà, la storia e la vita locale o che si presentano come testimonianze dell'attività svolta dai protagonisti della vita e della società locale;
- documenti relativi alla città di Bologna, documenti essenziali riguardanti l'area metropolitana bolognese, Imola e il suo circondario;
- documenti relativi alla storia e alla vita bolognese dalle origini a oggi;
- documenti che abbiano un carattere e un valore documentario, informativo e conoscitivo permanente, non particolarmente soggetto a invecchiamento e obsolescenza;
- le opere di narrativa e poesia di autori bolognesi (anche in dialetto) e in generale le opere di immaginazione che abbiano come riferimento e ambientazione Bologna e il suo territorio possono essere o meno comprese nella raccolta locale; in alternativa, le singole biblioteche provvedono alla loro acquisizione per la raccolta generale.

La raccolta locale si propone:

- di essere una fonte di informazione generale, divulgazione, studio e ricerca per tutti coloro che, a diversi livelli e per differenti esigenze, sono interessati alla presenza di una collezione organica di documentazione locale;
- di attivare iniziative e meccanismi atti a favorire tale scopo, quali:
 - la creazione all'interno della raccolta locale di una sezione di consultazione, ovvero di documenti esclusi dal prestito, che comprende le risorse riservate all'informazione e alla ricerca in sede (bibliografie, biografie, repertori, cataloghi bibliografici, indici, ecc.);
 - l'acquisizione della documentazione prodotta da enti pubblici e privati di Bologna e dell'area metropolitana bolognese;
 - l'instaurazione di rapporti di scambio, cooperazione e collaborazione con altre istituzioni presenti nell'area;
 - l'assistenza e il sostegno a persone e gruppi impegnati in ricerche di carattere locale;
 - la produzione di strumenti a stampa ed elettronici (digitalizzazioni, banche dati, repertori, bibliografie online, ecc.) di sussidio e di recupero delle informazioni relative ai materiali di interesse locale presenti in biblioteca;
 - l'accesso alle risorse digitali presenti in rete e l'assistenza alla loro consultazione e utilizzo.

9.2 Livelli di copertura

Gli obiettivi di copertura per la raccolta locale si posizionano tra il livello per l'informazione di base e quello per l'informazione specialistica. In particolare il livello di copertura è determinato da variabili tematiche e da variabili territoriali. Sarà privilegiata la documentazione sul territorio comunale di Bologna rispetto a quella relativa al territorio provinciale e all'area imolese. Il livello di copertura della raccolta locale per la Biblioteca dell'Archiginnasio è quello estensivo (livello 4) relativamente alla città di Bologna e al territorio provinciale (con esclusione dell'area di Imola), attestandosi invece sul livello 1 per l'area di Imola, per la quale le funzioni di copertura della documentazione di interesse locale sono adeguatamente assicurate dalla Biblioteca Comunale di Imola. Per il livello di copertura della raccolta locale per Salaborsa e le biblioteche di quartiere vedi tabelle 2 e 3 in Appendice.

9.3 Formato dei materiali

Per la raccolta locale le biblioteche acquisiscono documentazione su ogni tipo di supporto compatibile con le finalità e la natura istituzionale dei singoli istituti:

- opere monografiche a stampa;

- carte geografiche e tematiche;
- documenti multimediali;
- periodici locali.

9.4 Lingua dei documenti

Nell'ambito dei criteri già individuati e descritti, la raccolta locale acquisisce documentazione in lingua straniera, prevalentemente in inglese, o in formato plurilingue solo:

- per le principali opere in lingua straniera che trattino dell'area geografica individuata dalla raccolta locale;
- per turisti e utenti di altre aree linguistiche si privilegiano le lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo, ma anche il cinese e il russo, e comunque le lingue più diffuse nell'area metropolitana bolognese; a questa tipologia di documenti appartengono in particolare le guide turistiche, i cataloghi di musei e mostre e, in genere, i materiali prodotti dalle agenzie turistiche e culturali.

10. RACCOLTA DI CONSULTAZIONE

Le biblioteche, in particolare Archiginnasio, Cabral e Sala Borsa, mettono a disposizione una raccolta di opere di consultazione che costituisce un sostegno sia all'informazione generale sia a quella specialistica; a titolo di esempio, la sala di consultazione dell'Archiginnasio consiste di circa 23.000 volumi, in gran parte relativi alle cosiddette scienze umane.

Essa è costituita da tipologie diverse di documenti, adatti a reperire informazioni e svolgere ricerche su una molteplicità di argomenti: vocabolari e dizionari linguistici, enciclopedie generali e specializzate, dizionari biografici, cronologie, bibliografie, annuari e pubblicazioni seriali di vario genere, repertori, atlanti storici, geografici o tematici, codici e repertori giuridici, standard works, banche dati, rapporti di istituzioni e enti di ricerca.

Anche la formazione e lo sviluppo della raccolta di consultazione, nel rispetto della missione complessiva delle biblioteche dell'Istituzione, si attiene al rispetto dei seguenti principi guida:

- mantenimento di un adeguato livello di aggiornamento degli strumenti attraverso una attenta politica di revisione;
- produzione e offerta di strumenti di indicizzazione delle informazioni e di orientamento alla scelta e all'uso delle fonti, sia presenti in biblioteca che disponibili in altre biblioteche o via Internet;
- disponibilità delle opere a scaffale aperto;
- esclusione dal prestito di tutte le tipologie di materiali presenti, allo scopo di consentirne sempre la consultabilità in sede.

10.1 Criteri di selezione

I criteri di selezione e di acquisizione delle opere di consultazione sono:

- valutazione della tipologia e del supporto più pertinente rispetto alla gestione della raccolta e ai servizi all'utenza;
- estensione, completezza e pertinenza rispetto all'area tematica trattata;
- autorevolezza della casa editrice, degli autori o dei curatori;
- copertura temporale, livello e tempestività di aggiornamento;
- presenza e qualità degli apparati per la ricerca e la restituzione delle informazioni (bibliografie, indici, cronologie, strumenti di interrogazione e di recupero, motori di ricerca) e loro facilità d'uso (organizzazione interna delle informazioni semplice e chiara);
- caratteristiche fisiche/supportabilità dei formati;

- caratteristiche delle licenze e dei contratti;
- confronto con il posseduto di altre biblioteche dell'area bolognese.

10.2 Livelli di copertura

La raccolta di consultazione si propone come una collezione orientata a sostenere l'informazione generale in tutte le aree tematiche: non si limita quindi alla documentazione di base, ma si propone come sostegno anche alla formazione universitaria e superiore.

Coerentemente con i principi enunciati di formazione e di sviluppo della raccolta, l'Istituzione Biblioteche si propone di prestare una attenzione e una cura particolari nel garantire un livello di copertura adeguato anche in alcune aree tematiche tradizionalmente mal rappresentate rispetto a bisogni di informazione generale.

10.3 Formato dei materiali

La raccolta di consultazione è prevalentemente in formato a stampa e in formato elettronico (cd-rom, risorse internet o in rete locale, come la “sala di consultazione digitale” dell'Archiginnasio).

10.4 Lingua dei documenti

I documenti della raccolta sono in grande maggioranza in lingua italiana, ma sono acquisite anche fonti in altre lingue, in particolare in inglese. La scelta di includere un consistente numero di opere in lingua inglese è motivata:

- dalla sua ampia diffusione e dalla sua funzione di lingua di comunicazione standard;
- dalla mancanza, in alcune aree disciplinari, di opere equivalenti in lingua italiana;
- dall'intrinseco valore di alcune fonti informative, veri standard works di area.

Sono presenti in raccolta anche opere in lingua francese e tedesca.

11. RACCOLTA DI PERIODICI

Le biblioteche gestiscono una raccolta rappresentativa di periodici a stampa (a titolo di esempio, 353 periodici correnti in Salaborsa e 7.000 periodici spenti e 2.298 correnti – perlopiù del deposito legale - in Archiginnasio), su microforme e cd-rom, e in consultazione online attraverso la piattaforma MLOL (circa 2.100 testate), a supporto:

- dell'informazione generale, anche di tipo ricreativo, per i diversi ambiti informativi e culturali;
- della ricerca e dello studio di base per aree tematiche definite di particolare rilievo;
- della documentazione dell'identità e della memoria storica della comunità locale.

La raccolta è da considerarsi complemento della documentazione complessiva offerta dalle collezioni a stampa, multimediali e digitali della biblioteca.

Fa parte della raccolta un fondo consistente di fumetti (ad esempio, in Salaborsa 240 titoli).

I periodici possono essere destinati o esclusi dal prestito, a seconda dei criteri adottati dalle diverse biblioteche.

Sono comunque garantiti i seguenti servizi:

- lettura e consultazione in spazi funzionali dedicati alle diverse esigenze;
- accesso a cataloghi e a banche dati italiane e straniere;
- assistenza alla localizzazione e al reperimento di fonti di informazione anche non in raccolta;
- riproduzione di articoli nel rispetto della normativa a tutela del diritto d'autore;
- fornitura di fotocopie ad altre biblioteche nell'ambito del servizio di Document Delivery.

Le biblioteche si impegnano a garantire il più largo accesso a strumenti di indicizzazione che garantiscano la consultazione e il recupero delle informazioni. Le biblioteche dell'Istituzione si

impegnano, nell'ambito di cooperazione a carattere territoriale, a contribuire all'implementazione di archivi condivisi di spoglio delle testate più significative, relative alla raccolta locale.

11.1 Criteri di selezione

I criteri principali per la selezione e la scelta dei titoli sono:

- risposta a bisogni espressi e potenziali della comunità;
- rapporto con l'insieme delle risorse presenti nelle altre biblioteche del sistema metropolitano;
- valutazioni di carattere bibliografico ed editoriale (presenza in repertori di citazioni e spogli, livello dei collaboratori, diffusione e reperibilità);
- disponibilità di budget e di spazio fisico;
- rappresentazione di punti di vista diversi, per garantire una organicità della collezione nel suo complesso;
- interesse locale;
- pertinenza rispetto al livello di copertura definito.

I periodici della raccolta locale saranno acquisiti nel rispetto dei criteri di pertinenza geografica, temporale e tematica assunti per l'intera collezione dei documenti locali, e in relazione alle aree tematiche ritenute più significative.

Periodiche rilevazioni aiutano i bibliotecari nella verifica dell'efficacia della politica di acquisizione e nella revisione annuale, in vista di nuove acquisizioni e/o della eliminazione di titoli in corso.

Si sottolinea la particolare fase economica, caratterizzata da notevoli cambiamenti in questo specifico ambito editoriale: infatti, numerose testate hanno cessato negli ultimi anni la pubblicazione a stampa per rivolgersi esclusivamente all'ambito digitale. Di conseguenza, tali trasformazioni hanno notevolmente modificato l'offerta delle biblioteche in tutti gli ambiti disciplinari.

11.2 Livelli di copertura

Il livello di copertura per ciascuna area tematica è quello ritenuto sufficiente a supportare l'informazione generale e la ricerca di base; per quelle ritenute più significative, l'obiettivo della collezione è una copertura di livello 2, che consente di condurre ricerche autonome e professionali, di tipo non specialistico. I periodici in linea generale vengono acquistati in una sola copia per singola biblioteca. Per consentirne il più largo accesso, fanno eccezione:

- i quotidiani a grande diffusione nazionale e locale;
- i quotidiani con la pagina di cronaca locale.

Nella Biblioteca Cabral le acquisizioni di periodici si concentrano nella classe 300, esclusivamente per l'ambito geografico della propria specializzazione; le acquisizioni vengono fatte nell'ottica di un coordinamento a livello cittadino, in particolare con le biblioteche universitarie.

Per la raccolta periodici correnti di Salaborsa, delle biblioteche di quartiere e dell'Archiginnasio vedi tabella 4 in Appendice.

11.3 Formato dei materiali

Le biblioteche acquistano periodici su supporto cartaceo e in versione online, all'interno della piattaforma MLOL. L'acquisto di cd è previsto solo per annate retrospettive di periodici dei quali si ritenga utile la conservazione. Le biblioteche garantiscono l'accesso alle versioni online, digitali e in microforma delle testate in raccolta.

11.4 Lingua dei documenti

I periodici della collezione sono prevalentemente in lingua italiana. Fanno eccezione:

- alcuni dei principali quotidiani e settimanali europei e statunitensi (ad esempio, 22 in Salaborsa);

- i periodici distribuiti online attraverso la piattaforma MLOL;
- alcuni dei principali quotidiani, settimanali e mensili non europei acquistati in relazione alla presenza delle comunità di stranieri residenti nell'area metropolitana di Bologna; si tratta in particolare di testate in albanese, arabo, polacco, russo, rumeno, tagalog, ucraino, cinese, filippino, punjabi.
- altri seriali di aree tematiche di rilievo, particolarmente significativi rispetto al dominio documentato.

12. RACCOLTE MULTIMEDIALI

Le raccolte multimediali costituiscono un nucleo importante all'interno dell'offerta documentaria complessiva dell'intero sistema bibliotecario dell'Istituzione.

Il proposito è quello di offrire al pubblico generale una selezione rappresentativa del panorama musicale, cinematografico, teatrale e documentaristico su cd e dvd; la collezione comprende comunque ancora documenti in VHS.

I documenti multimediali sono di norma disponibili per il prestito, nel rispetto delle vigenti leggi e dei regolamenti interni sulla protezione dei diritti d'autore e sulla circolazione dei documenti.

12.1 Raccolta di musica

La raccolta di cd musicali propone una selezione della produzione italiana e straniera, dei diversi generi musicali, per un pubblico generale ed eterogeneo. La selezione presta particolare attenzione all'espressione e all'interpretazione musicale contemporanea.

Per la musica classica e la musica lirica sono presenti diversi documenti in dvd.

Si sottolinea per questo ambito specifico il mutamento nella fruizione da parte degli utenti e, più in generale, dei consumatori di tutti i generi musicali, che sempre più diffusamente ascoltano e scaricano i brani musicali in formato digitale dalla rete. Tale trasformazione si ripercuote anche sull'uso delle collezioni delle biblioteche (con un netto calo dei prestiti per questo tipo di materiale), ma soprattutto sul futuro di tali sezioni, in termini di allocazione di risorse e di incremento di titoli. Lo sviluppo della raccolta, perciò, si orienta verso l'acquisizione di novità editoriali di rilievo, sia per quanto riguarda le opere sia per quanto riguarda gli interpreti.

I documenti sono acquistati sia in cd sia in dvd. Gli utenti possono usufruire anche del download di file MP3 attraverso la piattaforma MLOL che, con il suo archivio di oltre 8.000.000 di tracce, offre una vastissima scelta di generi musicali.

12.1.1 Musica classica e lirica

Salaborsa e le biblioteche di quartiere offrono al pubblico una raccolta di musica classica e lirica di compositori giudicati significativi dalla storiografia e dalla critica più autorevole, fornendo diverse interpretazioni di qualità.

Per la musica lirica si offre al pubblico una collezione di base del teatro d'opera, dalle prime testimonianze del genere (inizi secolo XVI) alle tendenze più recenti del XX secolo.

12.1.1.1 Criteri di selezione per la musica classica

Sono presi in considerazione gli autori di fama consolidata, escludendo i compositori considerati minori.

Per la scelta delle opere, l'obiettivo è di offrire una panoramica delle principali interpretazioni, legata comunque all'offerta di mercato.

La raccolta non si propone di dare una panoramica esaustiva della discografica dei grandi interpreti.

12.1.1.2 Criteri di selezione per la musica lirica

Per le opere maggiori sono state acquisite più versioni, sia in cd sia in dvd, scegliendole sempre tra le più significative sia dal punto di vista musicale che dal punto di vista vocale.

Tutti i grandi cantanti e direttori risultano rappresentati.

Le antologie e le miscelanee vengono acquisite in misura adeguata allo scopo di agevolare un avvicinamento graduale a questo tipo di musica.

12.1.1.3 Livelli di copertura per la musica classica e lirica

In considerazione dei criteri di selezione sopra elencati si assegna alla raccolta un livello di copertura generale pari a 2, adatto a fornire una documentazione completa in rapporto a generi, autori, interpreti.

12.1.2 Musica italiana e straniera di generi vari

La sezione raccoglie i seguenti generi:

- jazz, fusion;
- blues, rhythm and blues, soul;
- rock, pop, folk, country;
- new age;
- etnica, world music;
- rap, hip-hop;
- grandi interpreti stranieri;
- canzone d'autore italiana;
- musica italiana di generi vari.

Le Biblioteche si propongono di offrire una raccolta di base, che concili qualità del prodotto musicale e fruibilità da parte di un pubblico il più vasto possibile.

Gli estremi cronologici vanno dal 1920 ad oggi, e gli ambiti geografici sono principalmente quello europeo ed americano, con estensione agli altri continenti soprattutto nel genere denominato "etnica, world music".

12.1.2.1 Criteri di selezione per la musica italiana e straniera di generi vari

La selezione avviene sulla base dei seguenti criteri:

- rappresentatività acclarata rispetto alla storia e all'evoluzione musicale del genere;
- album originali rispetto alle "compilation";
- album live come modalità caratteristica dei generi compresi nella raccolta;
- recensioni su riviste specializzate;
- rilevanza locale;
- fortuna commerciale;
- longevità artistica.

12.1.2.2 Livelli di copertura per la musica italiana e straniera di generi vari

Il livello di copertura medio che la raccolta si propone è 2, ritenuto il più adeguato a una raccolta pubblica a carattere generale. Per quanto riguarda la musica elettronica ed il cosiddetto rock alternativo/indipendente il livello dei documenti posseduti da Biblioteca Salaborsa è 3.

Biblioteca Salaborsa possiede anche una collezione di colonne sonore, composta di circa 720 titoli.

12.2 Raccolta di video

La raccolta di video comprende cinema, documentari e teatro.

12.2.1 Cinema

La raccolta si propone di offrire al pubblico generale e a quello degli appassionati, cultori e studiosi una collezione rappresentativa dal punto di vista della storia del cinema, a partire dal 1915, dei maggiori registi, delle filmografie dei vari paesi, dei generi e degli attori più significativi.

La collezione non persegue l'eshaustività e la copertura totale. Viene dedicata, in ogni caso, particolare attenzione al cinema contemporaneo e a quello d'autore. Nell'acquisizione di altri filoni significativi ma più specialistici, come, ad esempio, il cinema muto, si operano scelte essenziali e di base, in considerazione della presenza sul territorio di altre raccolte specializzate, a partire da quella della Cineteca Comunale.

In Salaborsa, la collezione si sviluppa anche in alcune sezioni speciali, quali quella dei film ambientati a Bologna e opere di artisti bolognesi, e quella legata al cinema indiano di Bollywood, con dvd in lingua originale.

12.2.1.1 Criteri di selezione per il cinema

La selezione viene effettuata sulla base dei seguenti criteri generali::

- rilevanza del documento nella storia del cinema;
- importanza, notorietà e popolarità dei registi;
- adeguata rappresentazione delle filmografie nazionali, di quelle maggiori e di quelle minori e/o di quelle provenienti da paesi di tradizione cinematografica anche recente e recentissima; più in generale la raccolta si propone di coprire, per quanto è possibile, il maggior numero di paesi;
- importanza, notorietà e popolarità degli interpreti;
- adeguata rappresentazione dei diversi generi e sottogeneri nei quali le storie, i manuali e soprattutto i repertori classificano la produzione;
- costo e disponibilità sul mercato.

12.2.1.2 Livelli di copertura per il cinema

Considerate le delimitazioni di natura oggettiva e qualitativa sopra indicate e la diversa rappresentatività in rapporto ai criteri di selezione, la raccolta si propone un livello di copertura medio equivalente a 2. Per le opere di interesse locale e quelle di artisti di area bolognese, il livello di copertura a cui si tende è tra il 3 e il 4.

12.2.1.3 Formato dei materiali per il cinema

Le biblioteche non possono, per ovvie ragioni, che seguire l'evoluzione del mercato, impegnandosi a favorire le migliori opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche.

Attualmente si acquistano dvd e blu-ray, ma si conservano ancora documenti in vhs.

12.2.1.4 Lingua dei documenti per il cinema

La raccolta comprende, oltre ai film in lingua italiana, una selezione di titoli in lingua originale, in particolare in inglese, francese, spagnolo, tedesco. L'offerta di dvd e blu-ray consente la fruizione di film in più lingue; tale opportunità è molto apprezzata sia dagli utenti di lingua italiana che desiderano esercitarsi nelle lingue straniere, sia dagli utenti stranieri che hanno un supporto in più per imparare l'italiano.

12.2.2 Documentari e teatro

Il proposito della raccolta è di offrire al pubblico una collezione rappresentativa del genere documentario in tutte le aree disciplinari: scienze, natura, arte, spettacolo, turismo e viaggi, sport, storia, spiritualità, filosofia, ecc.

In tutti i settori considerati la sezione si propone di acquisire, per quanto è possibile, tutto il materiale relativo all'area della raccolta locale.

La raccolta comprende anche un nucleo di dvd di opere teatrali (oltre a spettacoli teatrali classici, anche spettacoli di cabaret, balletti, ecc.) e di serie televisive.

12.2.2.1 Criteri di selezione per documentari e teatro

I criteri di scelta dipendono in buona misura dalla disponibilità di titoli sul mercato; per quanto riguarda i documentari in questa fase l'offerta è piuttosto ricca e varia, mentre per i dvd di teatro le proposte editoriali sono piuttosto scarse; i criteri generali sono comunque:

- richiesta e interesse del pubblico, anche attraverso i suggerimenti d'acquisto;
- valore dell'opera come documento nel tempo;
- presenza di altre opere dello stesso genere o dello stesso soggetto;
- valutazioni critiche, recensioni;
- costo e disponibilità sul mercato;
- autorevolezza della casa produttrice, dell'istituto o dell'autore responsabili del prodotto;
- attualità e aggiornamento dell'argomento trattato;
- rappresentazione di punti di vista diversi.

12.2.2.2 Livelli di copertura per documentari e teatro

Il livello di copertura si colloca al 2.

12.3 Raccolta di audiolibri

Le biblioteche prestano notevole attenzione a questa tipologia di materiale, sempre più richiesta; si acquistano perciò audiolibri sia di narrativa sia di saggistica che sono disponibili al prestito.

Anche il mercato si dimostra piuttosto più attento a queste risorse rispetto agli anni passati; le biblioteche si rivolgono non solo a case editrici ma anche ad associazioni che lavorano specificamente in questo settore.

I documenti sono pubblicati sia in cd sia in formato MP3.

12.3.1 Criteri di selezione per audiolibri

- risposta a bisogni espressi e potenziali della comunità;
- qualità della registrazione sonora.

12.3.2 Livelli di copertura per audiolibri

Il livello di copertura si colloca per Salaborsa attorno al 3.

13. RACCOLTE DIGITALI

Le biblioteche dell'Istituzione mettono a disposizione degli utenti risorse digitali accessibili con diverse modalità e caratterizzate da una significativa varietà di contenuti. L'accesso ai documenti in formato digitale ha la finalità di rendere tale patrimonio più facilmente utilizzabile e consultabile da parte di un pubblico più vasto.

L'insieme delle risorse digitali è composto da:

- abbonamenti e acquisti di singole risorse o piattaforme online;

- selezione di siti e documenti in rete che vengono catalogati e indicizzati per facilitare l'accesso;
- raccolte e archivi frutto di progetti elaborati dalle singole biblioteche, in cui la digitalizzazione dei documenti è corredata da apparati quali bibliografie, immagini, strumenti di ricerca;
- copie digitali di singoli documenti o di intere raccolte, appartenenti al patrimonio delle biblioteche dell'Istituzione, per consentire la più ampia fruizione e nel contempo la migliore conservazione dei documenti originali.

13.1 La biblioteca digitale metropolitana di Bologna

La Biblioteca digitale metropolitana di Bologna, aderente alla rete MLOL, offre l'accesso da remoto a quotidiani italiani e stranieri, ebook, audiolibri, musica, video, banche dati, archivi di immagini e strumenti di e-learning. Le risorse disponibili sono consultabili in streaming, cioè con connessione alla rete, oppure scaricabili, a seconda delle tipologie di risorse.

I contenuti sono attualmente composti da: oltre 8.000.000 di tracce musicali; 38.000 ebook (ad accesso aperto e in download) di narrativa, saggistica e per bambini e ragazzi; 2.150 quotidiani e periodici in 54 lingue; 1.000 audiolibri; oltre 4.000 video; 170 banche dati; 700 strumenti di e-learning; 187 archivi di immagini.

Attraverso MLOL si raggiunge l'obiettivo di garantire il libero accesso al prestito di ebook a tutti i cittadini iscritti alle biblioteche dell'Istituzione.

13.2 I progetti digitali delle biblioteche

I progetti digitali elaborati dalle biblioteche (per le specifiche aree di competenza) hanno lo scopo di valorizzare alcuni nuclei di rilevanza documentaria e di creare dei percorsi di ricerca che aggiungano valore informativo ai singoli documenti. Tali progetti possono anche dare origine a repertori o archivi, consultabili attraverso motori di ricerca interni.

Bolognaonline, consultabile online a partire dal sito di Sala Borsa, è la raccolta dedicata alla documentazione della storia, della cultura, della società e delle istituzioni di Bologna e del territorio metropolitano con particolare attenzione al Novecento e alla società contemporanea.

Comprende: la *Cronologia di Bologna* dall'Unità ad oggi; *Bologna dei fumetti*, archivio degli autori e disegnatori di fumetti nati e attivi a Bologna; i *Cartigli di Bologna*, con i testi dei cartigli sia dei beni architettonici sia dei giardini; *Bologna nel cinema*, in collaborazione con Cineteca di Bologna; *Sindaci di Bologna nel dopoguerra*, con le schede biografiche dei sindaci della città.

Archivweb, consultabile online a partire dal sito di Archiginnasio, comprende più di 50 collezioni digitali per un totale oltre 1.500.000 immagini, focalizzate principalmente sulla storia di Bologna e le peculiarità delle collezioni dell'Archiginnasio.

Le collezioni digitali sono costituite da fondi librari e iconografici (ad esempio *Opuscoli di Giulio Cesare Croce* o *Facies*), da raccolte di periodici (come *La Guerra in prima pagina* e le *Gazzette di Bologna*), da siti che raccolgono documenti di diversa natura legati ad un percorso tematico o ad un evento (ad esempio *Bologna Bombardata*), da fonti storiche e documentarie (ad esempio i *Bandi Merlani* o *La Storia sui muri*), da mostre online, e dal *catalogo storico Frati-Sorbelli*.

Una particolare sezione di *Archivweb* è costituita da *Scaffali on-line* che comprende copie digitalizzate di singole opere, a stampa o manoscritte, provenienti dagli scaffali della biblioteca dell'Archiginnasio. I documenti sono distribuiti in rete con Licenze Creative Commons.

E-Cabral, consultabile on line dal sito della Biblioteca Cabral, comprende:

- una selezione mirata di siti e documenti elettronici accessibili in rete su Asia, Africa, America Latina;
- copie digitalizzate delle pubblicazioni curate dalla Biblioteca;
- documenti digitalizzati dai fondi *Guerrino Lasagni* sull'Africa Orientale Italiana e *Paul Sebag* sulla Tunisia.

Per progettare le collezioni digitali e selezionare i documenti da digitalizzare si adottano i seguenti criteri:

- rilevanza del documento nel suo insieme, sia come contenuto sia relativamente alle caratteristiche bibliografiche;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- connessione, legame significativo e diretto con la realtà e la cultura locale;
- appartenenza del documento a fondi significativi della biblioteca;
- rilevanza del documento per mostre e altre attività di promozione e valorizzazione;
- rilevanza rispetto alle esigenze conservative dell'originale;
- rarità dell'originale;
- “desiderata” degli utenti, che ne chiedono copia digitale.

La qualità delle copie digitalizzate va stabilita tenendo conto delle caratteristiche degli originali e degli usi previsti per la copia digitale; le riproduzioni ad alta definizione sono quindi riservate ai documenti di particolare pregio bibliografico o per i quali si ipotizzano utilizzi diversi dalla semplice messa in rete.

14. RACCOLTE PER BAMBINI E RAGAZZI

Spazi per bambini e ragazzi sono presenti in biblioteca Salaborsa e nelle biblioteche di quartiere e si propongono di essere:

- luoghi nei quale sia piacevole leggere e che contribuiscano al tempo stesso a sviluppare e favorire la capacità di critica e l'autonomia del pensiero;
- luoghi che consentano a tutti l'accesso all'informazione e all'alfabetizzazione rispetto all'uso di tecnologie e strumenti multimediali;
- luoghi in cui la presenza di documenti, risorse e strumenti permetta a tutti i ragazzi un accesso democratico alla conoscenza e all'informazione;
- luoghi in cui sia possibile intrecciare relazioni personali con coetanei;
- luoghi che favoriscano l'occasione di incontri con autori e attività di animazioni riferite al libro e alla lettura;
- luoghi in cui sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e il senso civico.

Nei confronti degli adulti che si occupano dei ragazzi, le biblioteche si pongono l'obiettivo di facilitare la conoscenza della produzione editoriale e lo studio della letteratura per ragazzi, sia attraverso la collezione corrente che quella storica, in particolare attraverso le raccolte provenienti da Villa Mazzacorati e dalla Palazzina dei Giardini Margherita, entrambe conservate in Salaborsa Ragazzi.

Salaborsa Ragazzi e le sezioni ragazzi delle biblioteche di quartiere si coordinano a livello di formazione, patrimonio librario e attività di promozione alla lettura.

La raccolta per ragazzi comprende i documenti destinati agli utenti da 0 ai 16 anni e agli utenti adulti, in particolare genitori, insegnanti, bibliotecari, studiosi interessati al perseguimento delle

finalità proprie della sezione. I principi generali della politica di gestione della raccolta tendono ad assicurare:

- stimoli culturali ed educativi per il pieno sviluppo psicologico, intellettuale e sociale di bambini e ragazzi;
- informazioni e conoscenze (in forma di testo, immagine o suono) che costituiscano il patrimonio culturale della società in cui si cresce;
- materiali che favoriscano, negli anni della crescita, la formazione di una personalità attiva e creativa;
- l'opportunità di conoscere e utilizzare i nuovi strumenti e le tecnologie multimediali.

Si sottolinea che i bambini e ragazzi appartenenti alla comunità bolognese da 0 a 14 anni sono poco più di 44.000; fra questi quasi 10.000 sono residenti stranieri.

Fondamentale risulta essere quindi la presenza di libri per bambini e ragazzi in lingue diverse dall'italiano, con particolare attenzione alle lingue appartenenti alle comunità maggiormente rappresentate sul territorio.

14.1 Criteri di selezione

Nella selezione di materiali per ragazzi l'attenzione si porta a:

- qualità dei documenti;
- proposte di acquisto da parte di ragazzi e insegnanti;
- materiali di sostegno alle attività per la promozione della lettura e alle attività svolte da insegnanti;
- durata fisica del supporto.

Si esclude in linea generale l'acquisto di testi abbreviati, annotati per la scuola, libri da colorare, da costruire, con gadget. I documenti più interessanti o maggiormente richiesti possono essere presenti in più copie.

Tra le fonti generalmente usate dalle biblioteche per l'acquisizione di materiali per bambini e ragazzi, si presta particolare attenzione a:

- cataloghi editoriali a stampa o in formato elettronico;
- riviste specialistiche di letteratura per l'infanzia;
- visione diretta dei documenti in librerie specializzate e biblioteche;
- bibliografie e guide bibliografiche;
- Fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna;
- suggerimenti da Aule didattiche dei musei di Bologna;
- siti internet.

14.2 Livelli di copertura

I livelli di copertura della sezione fanno riferimento quasi esclusivo al rapporto percentuale fra acquisizioni e produzione editoriale italiana. Per Salaborsa Ragazzi il livello di copertura è del 30% rispetto alla produzione editoriale italiana. È presente poi una selezione significativa, per una percentuale difficilmente calcolabile, in altre lingue, in base alle finalità della biblioteca, alle esigenze informative e culturali dei ragazzi e della comunità bolognese.

Per le raccolte indirizzate a genitori, insegnanti e bibliotecari i livelli di copertura sono diversificati: la sezione si propone di selezionare un nucleo ristretto di testi sulla letteratura per ragazzi, di psicologia e puericultura (livello 1); per la psicologia e pedagogia della lettura ci si propone una copertura medio-alta (livelli 2-3). Considerata la possibilità di prestito circolante o intersistemico tali dati possono essere intesi comuni per tutte le biblioteche dell'Istituzione.

14.3 Formato dei documenti

La raccolta riservata ai bambini e ai ragazzi può comprendere:

- libri di diverso materiale: carta, cartone, legno, plastica e stoffa, e di varie dimensioni, da molto piccoli a giganti, sagomati, pop-up;
- periodici;
- manifesti, carte geografiche;
- cd musicali;
- dvd;
- ebook in prestito digitale attraverso la piattaforma MLOL;
- risorse elettroniche in linea (scelta di siti con attività e risorse per bambini e ragazzi);
- programmi di facilitazione della lettura;
- app per tablet .

14.4 Lingua dei documenti

La maggior parte dei documenti è in lingua italiana, ma molte risorse possono essere acquistate anche in lingua straniera per soddisfare i bisogni di una comunità ormai sempre più multiculturale. La presenza di una molteplicità di lingue deve permettere a tutti i cittadini di disporre di materiali per l'uso, la lettura, la consultazione nella propria lingua madre. La varietà delle lingue dei documenti contribuisce a valorizzare le diverse culture e appartenenze presenti sul territorio. Anche nella scelta dei materiali in lingua diversa dall'italiano viene tenuto presente il criterio della qualità. E la stessa attenzione viene posta nella scelta e nell'acquisto di testi che permettano lo studio delle lingue.

14.5 Raccolte generali per bambini e ragazzi

Per le esigenze di gestione e di sviluppo differenziato delle acquisizioni richiesto secondo le diverse fasce di utenza e per le diverse finalità che sono proprie alle biblioteche, le raccolte per ragazzi si articolano in:

14.5.1 Raccolta per bambini da 0 a 3 anni

I suoi propositi sono:

- stimolare l'uso del libro e della musica nelle famiglie fin dai primi mesi di vita del bambino;
- promuovere l'abitudine della lettura e dell'ascolto come momento quotidiano di divertimento e di piacere;
- essere di supporto per i nidi di infanzia.

Le raccolte possono comprendere:

- libri con una prevalenza di immagini, libri dizionario;
- libri con filastrocche;
- libri con sagome, buchi e finestrelle per stimolare la curiosità verso ciò che “viene dopo”;
- libri che attraverso le immagini e brevi testi articolino narrazioni semplici e chiare;
- cd musicali, con ninnenanne, filastrocche, raccolte edite per bambini, ma anche una scelta di musica di vario genere per proporre ai piccoli varietà di ascolto;
- audiolibri.

I materiali possono essere presenti in una molteplicità di lingue con prevalenza di quella italiana. La sezione può comprendere una selezione di dvd con brevi storie di animazione, prevalentemente con personaggi presenti anche nei libri.

14.5.2 Raccolta per bambini da 3 a 7 anni

Gli obiettivi della raccolta indirizzata a questa fascia d'età sono di fornire libri illustrati di qualità che attraverso immagini e testo articolino storie o diano informazioni sul mondo.

Questi testi vogliono:

- facilitare lo sviluppo dell'immaginazione e delle capacità linguistiche e sviluppare la curiosità e la conoscenza della realtà, attraverso materiali di divulgazione per i più piccoli;
- promuovere l'abitudine della lettura come momento di divertimento e di piacere;
- stimolare il gusto della ricerca personale;
- aiutare il bambino a orientarsi nella biblioteca come insieme organizzato di informazioni e documenti, da sfogliare e consultare, affinché si abitui ad una ricerca per argomenti e temi di interesse, secondo i propri desideri;
- selezionare testi significativi da leggere a voce alta a piccoli gruppi di utenti, mostrando le illustrazioni attraverso la proiezione delle immagini;
- far vivere ai genitori l'esperienza della lettura condivisa.

Nei confronti degli educatori la sezione si propone come supporto educativo per le scuole (scuola materna e 1° ciclo elementare), attraverso la consultazione dei libri in sede, prestiti collettivi di documenti, visite guidate.

La raccolta può comprendere anche libri tattili, libri con la comunicazione aumentativa, libri in braille, audiolibri e materiali che permettono e facilitano la lettura anche a chi ha esigenze e bisogni diversi in relazione a questa esperienza.

14.5.3 Raccolta per ragazzi – Narrativa

Si rivolge agli utenti della fascia di età 8-12 anni. Le sue finalità sono:

- incoraggiare l'abitudine alla lettura come piacere;
- contribuire allo sviluppo delle competenze legate alla lettura nella considerazione che la lettura stessa contribuisca al raggiungimento di una personalità autonoma e creativa;
- soddisfare i bisogni informativi ed educativi;
- sviluppare l'uso e la comprensione della lingua;
- aiutare a conoscere e a riflettere sulla propria cultura e su quelle sviluppate in altre parti del mondo;
- offrire esperienze e opportunità utilizzando le nuove tecnologie;

Sono presenti:

- romanzi;
- poesie;
- fiabe e leggende;
- fumetti;
- libri gioco.

Vi figurano libri in un alto numero di lingue straniere, complessivamente più di ottanta. Alcune biblioteche come Casa di Khaoula e Salaborsa Ragazzi sviluppano in modo particolare la presenza di testi in un alto numero di lingue.

La raccolta comprende anche libri con caratteristiche volte a permettere e facilitare la lettura anche a chi ha esigenze e bisogni particolari in relazione a questa esperienza (persone dislessiche, ipovedenti, ...).

14.5.4 Raccolta per ragazzi – Divulgazione

Si rivolge agli utenti della fascia di età 8-12 anni. La raccolta di divulgazione e consultazione contiene opere che forniscono informazioni sulle diverse discipline al fine di:

- rispondere ai bisogni informativi (curiosità individuali e ricerche scolastiche);
- creare curiosità, desiderio di conoscere, approfondire, aprirsi a nuovi interessi;
- aiutare a riflettere sulla propria e sulle altre eredità culturali;

- promuovere l'interesse al libro e quindi alla lettura, nei ragazzi non attratti dalla narrativa, sollecitando la curiosità su argomenti particolari, su esperienze vissute, ecc.;
 - offrire strumenti di studio, confronto e approfondimento alle classi e ai loro insegnanti.
- Possono essere comprese opere di interesse locale e regionale. Accanto ai testi a stampa e ai documenti su altri formati prodotti appositamente per i ragazzi, la sezione ricorre, data la scarsità di offerta di materiali ad hoc, a documenti prodotti per il pubblico generale, in particolare a opere classiche e standard di divulgazione, che rispondano a requisiti di leggibilità e qualità comunque appropriati, adatti o adattabili, agli utenti della sezione. I testi sono generalmente organizzati secondo la classificazione decimale Dewey.
- Possono essere presenti inoltre dizionari e enciclopedie.

14.5.5 Raccolta per adolescenti

Si tratta di raccolte di narrativa indirizzate ai ragazzi di età maggiore di 12 anni e comprendono la migliore produzione editoriale, i testi maggiormente conosciuti e apprezzati dai ragazzi, alcuni testi non appartenenti a collane editoriali per adolescenti, ma reputati interessanti per i ragazzi in questa fascia d'età. Questo consente la promozione della capacità d'uso di tutta la biblioteca, creando le condizioni per il passaggio dal settore Ragazzi alla biblioteca Adulti, in particolare attraverso la presenza di materiali ritenuti idonei a una fascia di età dai 14 ai 16 anni.

14.5.6 Raccolta per genitori, insegnanti e bibliotecari

Le biblioteche possiedono un nucleo di opere destinate ai genitori, agli insegnanti, ai bibliotecari per ragazzi, agli adulti interessati alla materia. Il proposito della sezione è di:

- facilitare l'adulto nella conoscenza e nello studio della letteratura per ragazzi;
- fornire ai genitori strumenti di sostegno e aiuto nella realizzazione del loro compito di educatori.

Si tratta di materiali a stampa e periodici. Quanto al contenuto e alla natura delle pubblicazioni la sezione può raccogliere:

- testi critici sulla letteratura per l'infanzia (la storia, i generi, gli autori, gli illustratori, gli editori);
- bibliografie e percorsi di lettura;
- annuari;
- pubblicazioni sulla lettura dei bambini e sul processo della lettura;
- testi di divulgazione per genitori sulla psicologia di bambini, ragazzi, adolescenti, sull'allevamento, la cura e l'educazione dei figli;
- riviste professionali sulla lettura e la letteratura per ragazzi;
- documenti e materiali prodotti da altre biblioteche per ragazzi, sulle proprie attività, servizi, e raccolte;
- materiale informativo vario su servizi e attività per ragazzi nella città;
- testi di biblioteconomia sulle biblioteche ragazzi;
- raccolte di siti;
- materiali multimediali.

14.6 Raccolta di periodici per bambini e ragazzi

Le raccolte per ragazzi comprendono riviste, selezionate secondo i propositi generali della raccolta e suddivise nelle varie sottosezioni secondo le classi d'età.

14.6.1 Criteri generali e finalità

Le collezioni si propongono di rappresentare in maniera più ampia possibile tutto quel che è presente nel mercato editoriale italiano, peraltro non particolarmente ricco e, per quanto riguarda le riviste per ragazzi, in continuo mutamento.

Oltre alle tradizionali pubblicazioni a stampa si forniscono indicazioni per la consultazione di riviste online, al fine di suscitare interesse da parte di bambini e ragazzi su tutte le tematiche, approfondire argomenti specifici, temi d'attualità e soddisfare curiosità immediate.

14.6.2 Utenti

La raccolta si rivolge all'utenza in generale del settore, in particolare alla fascia prescolare (2-5 anni), a quella della scuola elementare (6-10 anni), e agli adolescenti (11-16 anni).

Sono presenti alcune riviste specialistiche sulla letteratura per l'infanzia rivolte ad adulti.

14.6.3 Natura e contenuto delle riviste per bambini e ragazzi

La collezione dedica particolare attenzione a riviste che trattano di arte, turismo giovanile, musica, sport, informatica, geografia, tempo libero. I fumetti possono rappresentare un'alta percentuale del totale della raccolta, sia perché la periodicità è una forma caratteristica del genere, sia perché essi coprono diverse fasce d'età. Le riviste concorrono in misura rilevante ad arricchire e aggiornare le sezioni correnti.

14.6.4 Riviste in lingua straniera per bambini e ragazzi

La collezione include riviste, reperibili sul mercato, per un livello base e intermedio di lingue straniere rivolte ad utenti provenienti da altri paesi che vivono a Bologna, e a italiani come supporto per l'apprendimento delle lingue straniere.

14.6.5 Conservazione dei periodici per bambini e ragazzi

I periodici di letteratura per ragazzi sono conservati permanentemente al fine di costituire una raccolta storica e di ricerca sull'argomento. Essi sono pertanto esclusi dal prestito.

14.7 Raccolte multimediali per bambini e ragazzi

Le raccolte sono indirizzate a tutte le classi di età e mirano a suscitare interesse e curiosità nei bambini e ragazzi, e a fornire strumenti di studio e ricerca per l'attività didattica degli insegnanti.

14.7.1 Musica

La raccolta, nelle biblioteche in cui è presente, si compone di cd musicali e ha lo scopo di promuovere l'ascolto quotidiano della musica nelle varie fasce d'età.

Per quanto riguarda i materiali per bebé e bambini sono presenti produzioni nate appositamente per questo tipo di pubblico (raccolte di brani appartenenti a vari generi musicali, canzoni per bambini), ma anche una produzione generale che si ritiene adatta a essere proposta ai piccoli e ai loro genitori.

14.7.2 Video

La collezione dei video comprende film, animazione e divulgazione.

14.7.2.1 Settore cinema

I principi guida nell'acquisizione sono la qualità e il gradimento dell'opera. Vengono acquisiti principalmente:

- film tratti da romanzi per ragazzi;
- film a soggetto prodotti specificatamente per ragazzi;
- una selezione di film per adulti adatti ai ragazzi.

Riguardo al genere si privilegiano:

- per i bambini: rappresentazioni animate di fiabe classiche e storie con personaggi amati dai bambini;
- per i ragazzi: storie che abbiano come soggetto protagonista bambini o ragazzi, il genere fantastico, il genere mitologico, la fantascienza, la commedia, il genere storico (inteso come racconto cinematografico che soddisfi la conoscenza sociale e culturale del periodo in cui è ambientato).

La collezione ospita un piccolo nucleo di opere a stampa dedicate alla storia del cinema. Vengono acquisiti video in lingua diverse dall'italiano e di fiabe classiche.

14.7.2.2 Settore divulgazione

Si tratta di documentari indirizzati a soddisfare le esigenze informative e di conoscenza. Riguardano tutti i settori delle scienze, dell'arte, della storia, della geografia.

14.7.2.3 Formato dei materiali

I materiali presenti sono, in linea generale, in formato dvd, il più disponibile sul mercato.

14.7.2.4 Fonti

- pareri di esperti;
- recensioni su riviste;
- biblioteche e negozi specializzati.

14.7.3 Videogiochi

L'Istituzione Biblioteche considera i videogiochi tra le risorse da inserire nelle biblioteche. Si privilegia l'acquisizione di videogiochi basati su storie e personaggi dell'immaginario maggiormente richiesti dagli utenti. Si valuterà in ogni caso la qualità dei contenuti, della grafica e del linguaggio. Si perseguirà il coordinamento con le altre realtà territoriali impegnate nella promozione e nella conservazione della produzione videoludica.

14.8 Fondi librari per bambini e ragazzi

In Biblioteca Salaborsa Ragazzi è presente una collezione storica, che è si sviluppata a partire dal patrimonio della Biblioteca precedentemente collocata nella sede di Villa Mazzacorati e dal nucleo di opere proveniente dalla Palazzina dei Giardini Margherita. Tali raccolte sono collocate a deposito, e non sono disponibili per il prestito.

In Salaborsa Ragazzi è conservata anche la raccolta *Bologna Ragazzi Award* che raccoglie (nella maggior parte dei casi in doppia copia) tutti i libri premiati e menzionati al Bologna Ragazzi Award dal 1965 a oggi. È disponibile per la consultazione in sede.

15. RACCOLTA DI EDIZIONI ANTICHE DAL XV SECOLO AL 1830

Edizioni antiche (volumi a stampa dal XV secolo al 1830) sono presenti nelle biblioteche dell'Archiginnasio e di Casa Carducci, che operano per l'accessibilità, la valorizzazione e la conservazione di tale patrimonio. La raccolta è caratterizzata dal valore storico intrinseco ai materiali documentari e derivato dalle rispettive provenienze, ma anche da un considerevole valore patrimoniale, in particolare per gli esemplari in copia unica o quando ne siano sopravvissute poche altre copie.

Le due biblioteche sono tenute a garantire accessibilità, valorizzazione, sicurezza e conservazione di tale patrimonio attraverso:

- la catalogazione scientifica delle edizioni antiche all'interno del catalogo elettronico del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e in cataloghi speciali (ISTC, EDIT16, banche dati *Seicentine bolognesi, Settecentine bolognesi*);
- spazi dedicati per la consultazione in sede;
- servizio di fotoriproduzione digitale per utenti in sede e *document delivery* per utenti remoti;
- digitalizzazione e messa in rete di volumi selezionati e di fondi particolari;
- partecipazione a progetti nazionali e internazionali di valorizzazione;
- promozione e sostegno ad attività di ricerca e di studio intorno ai materiali della raccolta;
- promozione di manifestazioni, attività divulgative (incontri di studio, seminari, convegni, rassegne espositive) connesse al patrimonio librario conservato;
- mostre bibliografiche - anche in versione elettronica - e prestiti per mostre;
- incontri a tema e visite guidate per adulti e attività didattiche per le scuole;
- conservazione in depositi con misure di sicurezza e condizioni conservative adeguate;
- interventi di conservazione preventiva (spolveratura e condizionamento entro contenitori in materiale idoneo per la conservazione) e di restauro.

Archiginnasio e Casa Carducci si coordinano per formazione, attività e progetti riguardanti la gestione della raccolta.

La raccolta comprende:

- circa 2.500 edizioni del XV sec. (incunaboli);
- circa 15.000 edizioni del XVI sec. (cinquecentine);
- edizioni antiche provenienti da biblioteche conventuali bolognesi (San Domenico, San Salvatore, San Giacomo Maggiore, San Francesco, Gesuiti, Serviti, Filippini, Cappuccini, Osservanza, Certosa, Santa Lucia) pervenute al Comune di Bologna dopo le soppressioni (napoleonica e post-unitaria) delle corporazioni religiose;
- edizioni antiche appartenenti a biblioteche private acquisite per lascito, donazione o acquisto (Magnani, Venturoli, Muñoz, Palagi, Gozzadini, Malvezzi, Rusconi, Landoni, Rabbi, Boeris, Sorbelli, Tanari, Bolaffio, Casa del Fascio);
- edizioni antiche acquisite in numero significativo sul mercato antiquario fino al 1943;
- edizioni antiche appartenenti alla biblioteca personale di Giosue Carducci, che documenta il meglio della produzione in ambito letterario a partire dal XVI secolo e annovera anche la presenza di alcuni incunaboli.

15.1 Criteri di selezione

L'Istituzione incrementa occasionalmente la raccolta di edizioni antiche tramite doni o acquisizioni in antiquariato, valutandone l'importanza ai fini dell'integrazione della raccolta, in particolare se di interesse locale o coerenti con il patrimonio già posseduto.

15.2 Formato dei materiali

La raccolta di edizioni antiche comprende in prevalenza volumi a stampa; sono presenti anche edizioni a stampa su fogli volanti. Parte dei volumi presentano legature antiche, originali e di pregio.

15.3 Lingua dei documenti

La raccolta di edizioni antiche comprende e acquisisce volumi senza escludere alcuna lingua antica (principalmente greco e latino) o moderna.

16. FONDI LIBRARI

Fondi librari, cioè biblioteche raccolte e formate da una persona o da un ente, sono presenti in alcune biblioteche dell'Istituzione. Ciascun fondo costituisce un insieme documentario con caratteristiche determinate dal soggetto che l'ha costituito e al quale si devono principi formativi, generi e tematiche, peculiarità editoriali, specialità, e soprattutto unitarietà in relazione alla provenienza. Si tratta di una categoria particolare di raccolte perché, essendo strettamente collegate all'attività del possessore, ne testimoniano attività, interessi e relazioni, assumendo quindi un valore riconosciuto per la ricerca culturale e storica relativa al profilo, al contesto di relazioni e ai processi di lavoro del possessore. I fondi librari in genere comprendono documenti di tipologia diversa: materiali a stampa e cioè libri moderni e antichi, periodici, estratti, spesso caratterizzati da interventi manoscritti di vario genere ed evidenti tracce di lettura, così come raccolte di ritagli, materiali grigi o minori, e un'ampia e diversificata quantità di documenti inseriti nei volumi, come schede e cataloghi editoriali, segnalibri, inviti o presentazioni di manifestazioni culturali, lettere, cartoline, fotografie, ritagli con recensioni, fogli di appunti, biglietti, etc. Spesso nei fondi librari sono presenti volumi con copertine originali, fascette editoriali, sovraccoperte, tutte caratteristiche interessanti per la storia dell'editoria.

Le biblioteche dell'Istituzione sono tenute a garantire accessibilità, valorizzazione e conservazione di tale patrimonio attraverso:

- la catalogazione scientifica delle edizioni antiche e moderne all'interno del catalogo elettronico del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con particolare attenzione alla descrizione delle caratteristiche di esemplare;
- il rispetto della composizione di ciascun fondo, attraverso la collocazione unitaria dei volumi che lo compongono e che, quindi, non vanno dispersi nella raccolta generale;
- il legame con l'archivio del possessore (se acquisito insieme alla sua biblioteca);
- servizio di fotocoproduzione digitale per utenti in sede e document delivery per utenti remoti;
- promozione e sostegno ad attività di ricerca e di studio intorno ai materiali della raccolta;
- promozione di manifestazioni (incontri di studio, seminari, convegni, rassegne espositive) connesse al patrimonio documentario;
- mostre bibliografiche - anche in versione elettronica - e prestiti per mostre;
- incontri a tema e visite guidate per adulti e attività didattiche per le scuole;
- adozione di condizioni conservative adeguate.

La raccolta vede la presenza in *Archiginnasio* dei seguenti fondi librari: Luciano Anceschi, Francesco e fratelli Arcangeli, Riccardo Bacchelli, Antonio Baldacci, Luigi Balsamo, Wanda Bergamini, Lorenzo Bianchi, Giovanni Boeris, Leone Bolaffio Marco Boni, Umberto Borsi, Gaetano Bussolari, Mario Cagli, Casa del Fascio, Antonio Cervi, Lucio Cosentini, C.P.P.L.(Consorzio Provinciale di Pubblica Lettura), E.B.M.A. (Ente Bolognese Manifestazioni Artistiche), Giambattista Ercolani, Giovanni Evangelisti, Luigi Fabbri, fondo egizio Santoro, Maria

Sara Goretti, Giovanni Gozzadini, Diana Infante, Teodorico Landoni, Libreria Palmaverde di Roberto Roversi, Aldobrandino Malvezzi de' Medici, Emilio Mattioli, Mariano Mazzocco, Giuseppe Mondani, Ugo Arturo Palmieri, Luigi Rabbi, Attilio Roveri, Pietro Giacomo Rusconi, Giuseppe Saitta, Scuole Sirani, Albano Sorbelli, Luigi e Giuseppe Tanari, Oreste Trebbi, Anselmo Turazza, Giovanni Federico Venturini.

I fondi librari della Biblioteca di *Casa Carducci*, oltre alla raccolta del poeta, sono quelli di: Francesco Flora, Mario Saccenti, Raffaele Spongano, Eugenio Zaniboni.

I fondi librari della Biblioteca del *Centro Amilcar Cabral* sono: Guerrino Lasagni e Paul Sebag. In *Sala Borsa* sono presenti il fondo Giovanardi e una parte del fondo Libreria Palmaverde di Roberto Roversi.

Nella Biblioteca *O. Tassinari Clo* – Villa Spada sono presenti i fondi librari Vecchietti e Jurgen Winkelmann.

16.1 Criteri di selezione

L'Istituzione incrementa occasionalmente tramite donazioni o lasciti testamentari l'insieme dei fondi librari (cioè le biblioteche formate da una persona o da un ente), valutandone l'importanza ai fini dell'integrazione del patrimonio; i criteri principali di selezione sono la coerenza con le raccolte già possedute e l'interesse locale.

Non entrano a fare parte del patrimonio dell'Istituzione esemplari di edizioni che risultassero duplicati rispetto al patrimonio già posseduto, a meno che non si tratti di:

- edizioni pubblicate fino al 1860;
- edizioni numerate o fuori commercio o in tiratura limitata;
- copie con particolari caratteristiche di esemplare (come dediche manoscritte o note di possesso, appunti, sottolineature, segni a margine, segnalibro, rilegature personalizzate, sovraccoperta editoriale) o con inserti (ad es. cartoline, biglietti, lettere, inserti editoriali come errata corrige, cartoline e cataloghi editoriali);
- edizioni di opere del donatore (viene conservata all'interno del fondo librario almeno una copia delle opere del donatore, anche se già presenti nel patrimonio della biblioteca);
- copia integra e/o in buono stato di conservazione rispetto all'esemplare già posseduto.

Per ogni fondo viene redatto l'elenco dei duplicati non conservati. Il registro inventariale insieme all'elenco dei duplicati (protocollato e archiviato) costituiscono lo strumento attraverso il quale è sempre possibile esaminare ogni fondo nella sua consistenza originaria.

16.2 Formato dei materiali

I fondi librari comprendono in prevalenza volumi a stampa, opuscoli e periodici. Sono talvolta presenti anche materiali minori, inserti, cartoline, biglietti, lettere, ritagli di giornale, fotografie, etc., per i quali devono essere valutate le modalità di descrizione catalografica e di conservazione, se la biblioteca non ha acquisito anche l'archivio del possessore.

16.3 Lingua dei documenti

I fondi librari comprendono volumi senza escludere alcuna lingua antica o moderna.

17. RACCOLTA DI MANOSCRITTI

Manoscritti sono presenti nelle biblioteche dell'Archiginnasio e di Casa Carducci, che operano per accessibilità, valorizzazione e conservazione di tali materiali, La raccolta è caratterizzata dal valore storico intrinseco ai materiali documentari e derivato dalle rispettive provenienze, ma anche da un valore patrimoniale di grande entità.

Le due biblioteche sono tenute a garantire accessibilità, valorizzazione, sicurezza e conservazione del patrimonio manoscritto attraverso:

- la catalogazione scientifica dei manoscritti;
- spazi dedicati per la consultazione in sede;
- assistenza alla consultazione e informazioni bibliografiche specialistiche;
- servizio di fotocopertura digitale per utenti in sede e *document delivery* per utenti remoti;
- digitalizzazione e messa in rete di volumi selezionati;
- partecipazione a progetti nazionali e internazionali;
- promozione e sostegno ad attività di ricerca e di studio intorno ai materiali della raccolta;
- promozione di manifestazioni, attività divulgative (incontri di studio, seminari, convegni, rassegne espositive) connesse al patrimonio conservato;
- mostre bibliografiche - anche in versione elettronica - e prestiti per mostre;
- incontri a tema e visite guidate per adulti e attività didattiche per le scuole;
- conservazione in depositi con misure di sicurezza e condizioni conservative adeguate;
- interventi di conservazione preventiva (spolveratura e condizionamento entro contenitori in materiale idoneo per la conservazione) e di restauro.

Archiginnasio e Casa Carducci si coordinano per formazione, attività e progetti riguardanti la gestione della raccolta.

La raccolta comprende:

7.616 volumi datati dal X-XI al XX secolo nelle raccolte dell'Archiginnasio, suddivisi fra manoscritti della serie A (di diversa tipologia, epoca, lingua ed argomento, non riguardanti direttamente Bologna) e manoscritti della serie B (di autori bolognesi o, più in generale, riguardanti la storia, la cultura e la vita bolognese). Altri volumi manoscritti in forma di codice sono presenti anche in alcune raccolte documentarie come nei fondi Gozzadini, Malvezzi de' Medici, Ospedali.

Si tratta di un insieme costituito da manoscritti provenienti da confische delle librerie conventuali pervenute al Comune di Bologna dopo le soppressioni (napoleonica e post-unitaria) delle corporazioni religiose; da acquisti e donazioni di intere librerie private o di singoli pezzi; acquisti in numero significativo sul mercato antiquario sono stati effettuati in particolare fino al 1943. Tra i nuclei di formazione più importanti si ricordano:

- per la serie A i manoscritti della biblioteca del convento di San Domenico, quelli delle librerie dell'abate Antonio Magnani (1743-1811), di Matteo Venturoli (1775-1860), di Pelagio Palagi (1775-1860), di Gioacchino Muñoz (1777-1847) e di Giovanni Battista Ercolani (1817-1883);
- per la serie B i codici di Ludovico Bolognini, i manoscritti del Sant'Uffizio e della Tipografia di S. Tommaso d'Aquino, tutti provenienti dalla libreria del convento di San Domenico; i

manoscritti della libreria Hercolani, tra cui i numerosi volumi di Marcello Oretti (1714-1787); i manoscritti di Michelangelo Gualandi (1793-1865), del conte Baldassarre Antonio Maria Carrati (1735-1812) e del conte Francesco Rangone (1796-1846).

17.1 Criteri di selezione

L'Istituzione incrementa occasionalmente la raccolta di manoscritti tramite doni o acquisizioni in antiquariato, valutandone l'importanza ai fini dell'integrazione della raccolta, in particolare se di interesse locale o coerenti con il patrimonio già posseduto.

17.2 Formato dei materiali

La raccolta di manoscritti comprende documenti, in fogli sciolti o rilegati a volume, scritti su papiro, pergamena e carta; parte dei volumi presenta legature antiche, originali e di pregio.

17.3 Lingua dei documenti

La raccolta dei manoscritti comprende e acquisisce documenti senza escludere alcuna lingua antica (principalmente greco e latino) o moderna.

18. RACCOLTE DOCUMENTARIE E FONDI ARCHIVISTICI

Raccolte documentarie e fondi archivistici sono presenti nelle biblioteche dell'Archiginnasio e di Casa Carducci, che operano per l'accessibilità, la valorizzazione e la conservazione di tali materiali.

Le raccolte documentarie e fondi archivistici sono caratterizzati da un grande valore storico e patrimoniale, vista la presenza di documenti autografi, rari e di particolare antichità.

Le due biblioteche sono tenute a garantire accessibilità, valorizzazione, sicurezza e conservazione di raccolte documentarie e fondi archivistici attraverso:

- la descrizione delle raccolte documentarie e l'inventariazione scientifica dei fondi archivistici con l'adozione di metodologie e *standard* descrittivi internazionali, finalizzati anche alla pubblicazione in rete degli inventari archivistici;
- spazi dedicati per la consultazione in sede;
- assistenza alla consultazione e informazioni bibliografiche;
- servizio di fotoreproduzione digitale per utenti in sede e *document delivery* per utenti remoti;
- partecipazione a progetti nazionali e internazionali;
- promozione e sostegno ad attività di ricerca e di studio intorno ai materiali delle raccolte documentarie e dei fondi archivistici;
- promozione di manifestazioni, attività divulgative (incontri di studio, seminari, convegni, rassegne espositive) connesse al patrimonio documentario;
- progettazione e realizzazione di banche dati dedicate a singole raccolte con digitalizzazione e indicizzazione di tutti i documenti;
- mostre - anche in versione elettronica - e prestiti per mostre;
- incontri a tema e visite guidate per adulti e attività didattiche per le scuole;
- conservazione in depositi con misure di sicurezza e condizioni conservative adeguate;

- interventi di conservazione preventiva (spolveratura e condizionamento entro contenitori in materiale idoneo per la conservazione) e di restauro.

Archiginnasio e Casa Carducci si coordinano per formazione, attività e progetti riguardanti la gestione di raccolte documentarie e fondi archivistici.

I fondi archivistici di Casa Carducci annoverano:

- Archivio di Giosue Carducci: con il nucleo originale della raccolta di manoscritti e autografi carducciani (poesie, discorsi letterari, studi critici, prose di memoria, minute di lettere, schede bibliografiche, lezioni universitarie, documenti personali, fatture e ricevute, ecc.), l'epistolario (9.320 corrispondenti per 35.437 lettere); bozze di stampa, opuscoli e ritagli
- Documenti carducciani raccolti nei fondi: Zanichelli, Gnaccarini, Cillario, Morpurgo-Castelnuovo, Salveraglio, Resta, Chiarini, Cristofori-Piva
- Archivio di Mario Ramous
- Archivio di Raffaele Spongano
- Archivio di Mario Saccenti

Le raccolte documentarie e archivistiche dell'Archiginnasio comprendono 258 fondi per una consistenza totale di 20.000 pezzi ca., pari a 1.400 metri lineari. La guida alla ricerca (*Fondi nel Web*) è pubblicata in rete, con descrizione e indicizzazioni (per soggetto produttore, aree tematiche, tipologie documentarie e datazione) dei fondi. Per l'elenco dei fondi documentari e archivistici dell'Archiginnasio vedi tabella 5 in Appendice.

18.1 Criteri di selezione

L'Istituzione incrementa occasionalmente le raccolte documentarie e i fondi archivistici tramite doni o acquisizioni in antiquariato, valutandone l'importanza storica, in particolare se di interesse locale o coerenti con il patrimonio già posseduto.

18.2 Formato dei materiali

Le raccolte documentarie e i fondi archivistici comprendono documenti a fogli sciolti, volumi e registri con legature antiche, originali e di pregio. Sono presenti anche materiali iconografici e fotografie; documenti sonori e oggetti.

18.3 Lingua dei documenti

Le raccolte documentarie e i fondi archivistici comprendono documenti in lingue antiche (principalmente latino) e moderne.

19. RACCOLTA ICONOGRAFICA

Nella Biblioteca dell'Archiginnasio è stato costituito nel 1981 il Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, all'interno del quale sono stati riuniti tutti i nuclei di documentazione iconografica (disegni, incisioni e fotografie) pervenuti per acquisto o donazione.

La collezione è composta da disegni, stampe e fotografie che hanno particolare importanza per lo studio dell'iconografia bolognese, della vita artistica e della storia della città, ma riguardano anche altri soggetti.

La Biblioteca dell'Archiginnasio assicura accessibilità, valorizzazione e conservazione di tali materiali attraverso:

- l'inventariazione e la descrizione scientifica di disegni, incisioni e fotografie con l'adozione di metodologie e *standard* descrittivi internazionali, finalizzati anche alla pubblicazione in rete dei cataloghi in particolare delle stampe (catalogo IMAGO) e delle fotografie;
- spazi dedicati per la consultazione in sede delle riproduzioni di sicurezza e degli originali;
- assistenza alla consultazione e informazioni bibliografiche;
- servizio di fotoreproduzione digitale per utenti in sede e document delivery per utenti remoti;
- partecipazione a progetti nazionali e internazionali;
- promozione e sostegno ad attività di ricerca e di studio intorno ai materiali delle raccolte;
- promozione di manifestazioni, attività divulgative (incontri di studio, seminari, convegni, rassegne espositive) connesse al patrimonio conservato;
- progettazione e realizzazione di banche dati dedicate a singole raccolte con digitalizzazione e indicizzazione di tutti i documenti (ad esempio la banca dati della collezione dei ritratti *Facies* e quella relativa alla *Cartografia storica bolognese*);
- mostre - anche in versione elettronica - e prestiti per mostre;
- incontri a tema e visite guidate per adulti e attività didattiche per le scuole;
- conservazione in depositi con misure di sicurezza e condizioni conservative adeguate;
- interventi di conservazione preventiva (spolveratura e condizionamento entro contenitori in materiale idoneo per la conservazione) e di restauro.

La raccolta comprende circa 8.000 disegni, la metà dei quali di provenienza Palagi; 13.320 stampe sciolte e 26 volumi illustrati da incisioni; 244 piante e vedute della città di Bologna e 80 carte del territorio, cui si aggiungono altre 2.100 carte geografiche varie non relative alla città e al territorio di Bologna; 15.000 ritratti; 1.400 *ex libris*; 5.700 fotografie e 2.000 cartoline, per un totale di circa 48.000 pezzi (vedi tabella 6 in Appendice).

19.1 Criteri di selezione

L'Istituzione incrementa occasionalmente la raccolta iconografica tramite doni o acquisizioni in antiquariato, valutandone l'importanza storica, in particolare se di autori o di interesse locale o coerenti con il patrimonio già posseduto.

19.2 Formato dei materiali

La raccolta iconografica comprende documenti a fogli sciolti o in volume.

20. ARCHIVIO REGIONALE DELLA PRODUZIONE EDITORIALE

Un contributo significativo all'arricchimento delle collezioni deriva dal deposito legale, determinato dalle "Norme sul deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"

(Legge n. 106 del 15.04.2004 e relativo regolamento DPR n. 252 del 3.05.2006). Più in particolare, il Decreto 28.12.2007 del Ministro per i Beni e le Attività culturali ha individuato la Biblioteca dell'Archiginnasio come istituto depositario dei documenti della produzione editoriale regionale emiliano-romagnola, documenti che devono essere consegnati da ogni editore o comunque dal responsabile della pubblicazione sia persona fisica che giuridica; dal tipografo, ove manchi l'editore.

L'Archiginnasio, biblioteca con la specializzazione necessaria a gestire i documenti inseriti nella disciplina del deposito legale per l'intero territorio regionale, compresa l'organizzazione e la gestione di depositi dedicati, ha quindi il compito di garantire la continuità indispensabile all'applicazione della legge e di favorire l'accesso del pubblico ai documenti della raccolta denominata ARPE (Archivio Regionale della Produzione Editoriale).

I documenti della collezione ARPE sono riservati alla sola consultazione interna.

20.1 Criteri di selezione

La raccolta comprende:

- documenti o prodotti editoriali destinati all'uso pubblico, offerti in vendita o comunque distribuiti: libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa, anche su supporto informatico, pubblicati, a partire dall'anno 2006, da editori ed enti editori con sede legale sul territorio della Regione Emilia Romagna.

La raccolta esclude:

- estratti, bozze di stampa, registri e modulistica, mappe catastali, materiale di ordinaria e minuta pubblicità per il commercio, ristampe inalterate, documenti ad uso interno o privato.

20.2 Livelli di copertura

Il livello di copertura, poiché il rapporto tra le acquisizioni e l'universo della produzione editoriale regionale deve tendere al 100%, è estensivo (livello 4) per tutte le materie.

Al 14 ottobre 2014 la raccolta risultava costituita da 47.509 documenti (contrassegnati dalla serie inventariale "DL"), così suddivisi in base alla provenienza territoriale e in base alle dieci classi Dewey:

provincia	percentuale	Classe Dewey	percentuale
Bologna	45,72	000-099 Generalità	1,70
Forlì-Cesena	5,42	100-199 Filosofia e Psicologia	2,82
Ferrara	2,53	200-299 Religione	7,36
Modena	18,88	300-399 Scienze sociali	27,83
Piacenza	2,53	400-499 Linguaggio	2,01
Parma	3,89	500-599 Scienze naturali e Matematica	3,91
Ravenna	4,42	600-699 Tecnologia (Scienze applicate)	10,06
Reggio Emilia	6,10	700-799 Belle Arti e Arti decorative	20,70
Rimini	10,51	800-899 Letteratura e Retorica	13,60
		900-999 Geografia e Storia	10,03

20.3 Formato dei materiali

La collezione comprende materiali nei diversi formati.

20.4 Lingua dei documenti

La collezione comprende materiali anche in lingua straniera.

21. SUGGERIMENTI D'ACQUISTO E DONI

Le biblioteche dell'Istituzione acquisiscono documenti anche attraverso le forme desiderate dei lettori e dei doni di singoli documenti o interi fondi da parte di privati od enti.

I lettori sono sollecitati ad esprimere desiderata e pareri, al fine di acquisire utili indicazioni in merito a bisogni e preferenze.

Per quanto riguarda i suggerimenti d'acquisto:

- i documenti richiesti dai lettori vengono acquistati quando si tratti di titoli recenti, il cui contenuto e formato siano coerenti con la natura delle raccolte e le finalità della biblioteca;
- i documenti richiesti dai lettori vengono acquistati quando le risorse economiche lo consentono;
- i desiderata non vengono esauditi quando il contenuto, il livello di trattazione, il formato e il costo del documento risultino estranei o in contrasto con la natura delle raccolte e le finalità della biblioteca.

I doni da parte di cittadini, utenti, associazioni, fondazioni, banche, altre istituzioni pubbliche e private vengono incoraggiati ed accettati:

- quando si valuti che la loro acquisizione sia coerente con la politica generale di sviluppo delle raccolte e con la natura e le finalità di almeno una delle biblioteche, arricchisca e integri collezioni già presenti o contribuisca a colmare lacune riscontrate nelle collezioni;
- quando vadano ad incrementare la raccolta relativa alla storia e alla cultura locali;
- quando l'offerta di materiali già presenti nelle biblioteche favorisca effettive esigenze di servizio o di conservazione grazie alla o alle copie suppletive.

Le biblioteche dell'Istituzione si riservano la massima discrezionalità nel definire modalità di gestione e di conservazione di documenti ricevuti in dono. I doni sono valutati anche in coerenza con la disponibilità di spazi. Possono quindi non essere accettati oppure destinati ad altre biblioteche o associazioni no-profit, oppure alienati, senza alcun vincolo di restituzione o di informazioni sul loro utilizzo nei confronti del donatore.

I documenti ricevuti in dono possono essere soggetti a scarto quando non rispondono più a esigenze di circolazione o di conservazione.

22. CONSERVAZIONE, REVISIONE, SCARTO

Le operazioni di revisione e scarto, nelle biblioteche d'informazione generale (Sala Borsa e Biblioteche di quartiere), sono effettuate sull'insieme della collezione con periodicità almeno annuale. Questo intervento consente di mantenere le raccolte aggiornate e coerenti con la missione e le finalità delle biblioteche.

Nell'effettuare la revisione periodica delle raccolte, le biblioteche possono mantenere nelle proprie collezioni, spostandoli eventualmente dallo scaffale aperto al deposito (se presente), i libri e i periodici che, pur se non recenti, sono ritenuti di utilità e d'interesse per la comunità e ancora rispondenti alle istanze della contemporaneità. Questa valutazione di merito tiene conto di: correttezza dei contenuti, corrispondenza alle esigenze informative dell'utenza, autorevolezza dell'autore, svolgimento del dibattito scientifico nei rispettivi ambiti tematici, disponibilità in commercio di opere in materia. Sono preliminarmente effettuate valutazioni oggettive riguardanti data di pubblicazione e periodo di non circolazione/non uso.

Particolare attenzione ai fini della conservazione dei documenti è dedicata alla pertinenza o meno all'ambito della storia locale e della memoria sociale del territorio di riferimento, e a volumi e periodici appartenenti a fondi speciali o acquisiti per donazione.

È sempre valutata la possibilità del coordinamento con le altre biblioteche bolognesi, per evitare livelli di eccessiva ripetitività bibliografica su base territoriale.

Relativamente allo scarto definitivo, le biblioteche adottano procedure standard di valutazione delle collezioni, come i criteri SMUSI (S = Scorretto, informazione falsa; M = Mediocre, superficiale, ordinario; U = Usato, deteriorato, di sgradevole presenza; S = Superato; I = Inappropriato, incoerente con la raccolta). Oltre a questi parametri, sono prese in considerazione le statistiche di circolazione dei documenti, considerate inventario per inventario, e riguardanti gli ultimi 5-8 anni. Per ogni inventario sottoposto a valutazione di scarto, si effettuano i controlli previsti dalle *Linee guida per la dichiarazione di fuori uso di materiale bibliografico, documentario e iconografico* approvate nel 2007 dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna. In particolare, sono esclusi dallo scarto documenti unici nel sistema dell'Istituzione Biblioteche (facendo eccezione solo nel caso una copia sia posseduta dalla Biblioteca Universitaria di Bologna), documenti recanti annotazioni manoscritte o appartenenti a fondi speciali e/o a edizioni particolari o di pregio.

I documenti da scartare o deteriorati, ma ultime copie nel sistema dell'Istituzione Biblioteche (facendo eccezione solo nel caso una copia sia posseduta dalla Biblioteca Universitaria di Bologna), i documenti recanti annotazioni manoscritte o appartenenti a fondi speciali e/o a edizioni particolari o di pregio vengono consegnati alla Biblioteca dell'Archiginnasio, che li acquisisce nel suo patrimonio per la conservazione definitiva e li mette a disposizione dell'utenza per la consultazione in sede e per il prestito.

Per tutti gli altri documenti, una volta ottenuta l'autorizzazione della Commissione incaricata di pronunciare la dichiarazione di fuori uso secondo quanto prescritto dall'art. 34 del Regolamento di contabilità del Comune di Bologna, le biblioteche completano la procedura di scarto inventariale.

Infine, una volta annullati i timbri, i documenti sottoposti a scarto definitivo possono essere resi disponibili al pubblico, nelle forme che le diverse biblioteche adotteranno, oppure destinati ad altre biblioteche o associazioni no-profit, oppure alienati, oppure inviati al macero.

Per lo scarto dei documenti multimediali si adottano gli stessi criteri.

Sono comunque sottoposti a scarto definitivo i documenti multimediali deteriorati, che non siano in alcun modo più fruibili dagli utenti.

Anche per i periodici, la procedura di scarto tiene conto dell'insieme delle collezioni presenti, controllando sia le testate sia le annate possedute.

La maggioranza delle biblioteche non ha il compito di conservare i periodici a stampa; la Biblioteca dell'Archiginnasio, invece, assolve ad un ruolo di conservazione selettiva per esigenze di documentazione in rapporto al proprio ruolo e ad integrazione delle raccolte del sistema bibliotecario locale.

Vengono conservati:

- i periodici della raccolta locale;
- i periodici che documentano aree tematiche coerenti con la missione e finalità delle singole biblioteche;
- i periodici pubblicati, anche non in modo regolare, in forma di monografie tematiche e quelli a prevalente contenuto informativo-bibliografico.

L'Istituzione biblioteche ritiene di particolare efficacia una politica generale di concertazione tra biblioteche di qualsiasi tipologia e titolarità per la conservazione dei periodici in formato cartaceo e si impegna per la definizione di protocolli comuni.

I documenti facenti parte delle raccolte di edizioni antiche, dei fondi librari, della raccolta dei manoscritti, delle raccolte documentarie dei fondi archivistici, della raccolta iconografica e dell'archivio regionale della produzione editoriale si configurano come beni soggetti a conservazione e tutela ai sensi dell'art. 9 della Costituzione della Repubblica italiana e dell'art. 10 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e sono pertanto

destinati alla conservazione permanente rientrando nei programmi di tutela a lungo termine del patrimonio.

Le attività di conservazione tengono conto delle norme e delle procedure raccomandate dagli standard nazionali e internazionali e dagli standard regionali.

23. RESPONSABILITÀ E MODALITÀ OPERATIVE

23.1 Responsabilità

Il direttore dell'Istituzione assicura la corretta applicazione della Carta delle collezioni, delega ai bibliotecari delle singole biblioteche la selezione dei documenti, favorisce il coordinamento tra i bibliotecari acquisitori.

23.2 Modalità operative

I bibliotecari delle singole biblioteche provvedono alla scelta, all'acquisizione e alla selezione dei documenti, attenendosi per il proprio settore di competenza ai principi, criteri e livelli di copertura (anche relativamente alle scelte linguistiche e di formato) fissati nella Carta delle collezioni, e tenendo conto dell'andamento della produzione editoriale e delle risorse disponibili.

I bibliotecari che si occupano di acquisizione di documenti per le biblioteche dell'Istituzione operano in modo sinergico, anche attraverso periodici incontri di coordinamento, per garantire la maggiore coerenza possibile delle acquisizioni con i principi esposti in questa Carta delle Collezioni e per individuare nuove forme di collaborazione e integrazione con le altre realtà bibliotecarie del territorio.

23.3 Ripartizione dei fondi per gli acquisti

I fondi vengono ripartiti tenendo conto dei livelli di copertura stabiliti per le raccolte generali e le raccolte speciali, dell'offerta di mercato e del costo medio dei documenti per le diverse aree disciplinari. Per le biblioteche di pubblica lettura, nel definire la programmazione delle acquisizioni, particolare rilievo verrà dato agli indicatori statistici basati sulla circolazione dei documenti e sugli interessi via via manifestati dai lettori.

24. REVISIONE DELLA CARTA

La Carta delle collezioni viene aggiornata continuamente, e comunque almeno ogni tre anni, per assicurarne l'efficacia e la rispondenza alle nuove condizioni del mercato editoriale, della fisionomia delle biblioteche, dell'evoluzione dell'utenza, ecc.

25. APPENDICE

25.1 Tabella 1

Livelli di copertura della raccolta generale di saggistica in Salaborsa, nelle biblioteche di quartiere e in Archiginnasio

CDD	Aree tematiche	Livello di copertura in Salaborsa	Livello di copertura nelle biblioteche di quartiere	Livello di copertura in Archiginnasio (con esclusione del deposito legale)
003-006	Informatica	2	1	0
altro di 000	Generalità	2	1	2
130	Fenomeni paranormali	1	0	0
150	Psicologia	2	1, 2	0
altro di 100	Filosofia	2	1, 2	1
200	Religione	2	0, 1	1
300	Sociologia, antropologia	2	1	1, 2
320	Politica	2	1, 2	1
330	Economia	2	1, 2	1
340	Diritto	2	1, 2	1
350	Amministrazione pubblica	2	1	0
360	Servizi sociali	2	1	0
370	Educazione	2	1,2	0
380	Commercio, comunicazione e trasporti	2	1	0
390	Usi e costumi, folklore	2	1,2	1
400-410	Linguaggio	2	1	1
420-490	Lingue	3	2, 3	1
500-540	Scienze naturali; Matematica; Astronomia; Fisica; Chimica	2	1, 2	0
550-590	Scienze della terra; Scienze	2	1, 2	0

	della vita; Botanica; Zoologia			
610	Medicina	2	1, 2	0
630	Agricoltura	2	1	0
640	Economia domestica e vita familiare	2	1, 2	0
650	Management	2	1	0
680	Manifatture, arredamento, abbigliamento	2	1	1
710	Urbanistica	2	1, 2	1
720	Architettura	2	1, 2	1, 2
740	Disegno, Fumetto, Moda	3	2, 3	1
770	Fotografia	2	2	1,2
780	Musica	2	2	1
790-792	Spettacolo, Cinema	2	2, 3	1,2
793-795	Giochi	2	1, 2	0
796-799	Sport; Caccia e pesca	2	1	0
altro di 700	Arte	3	2, 3	3
800	Letterature	3	3	3
910	Geografia e viaggi	3	2, 3	1
930-990	Storia	2	2	3

25.2 Tabella 2

Livelli di copertura della raccolta locale in Salaborsa

CDD	Aree tematiche	Livello di copertura per la città di Bologna	Livello di copertura per il territorio provinciale di Bologna esclusa l'area di Imola	Livello di copertura per l'area di Imola
000	biblioteche archivi storici librerie	2, 3	2, 3	1
060	musei	3	3	1

070	editori giornali locali	2, 3	2, 3	1
100	attività di società filosofiche locali	1	0	0
240	leggende	2	2	1
270	santi	2	2	1
310	statistiche (popolazione, attività produttive, mobilità)	2	2	1
320	politici e parlamentari	2	2	1
330	attività ordini professionali	2	1	1
330	attività di aziende e cooperative locali	2	1	1
350	programmi e piani strategici degli enti territoriali	2	2	1
350	bilanci degli enti territoriali	2	2	1
360	associazionismo e volontariato	2	2	1
360	servizi sociali	2	2	1
370	istituzioni scolastiche e Università	2	1	1
380	fiere e mercati	2	1	1
380	prodotti e tradizioni alimentari	1	1	1
390	usi e costumi	2	2	1
400	lessico e dialetti	3	2	1
500	paleontologia	2	2	1
570	ecologia e stato dell'ambiente	2	2	1
580	flora e fauna locale	3	3	1
600	salute ospedali e servizi sanitari	2	2	1
630	controllo e modifiche del territorio	2	2	1
640	gastronomia	2	2	1
710	pianificazione urbana e territoriale, viabilità e trasporti	2	2	1
720	palazzi, chiese e monumenti	3, 4	3	1
740-750	artisti nativi o che hanno lavorato nell'area	3, 4	3, 4	1
790	squadre e sportivi locali	2	1	1
800	cultura letteraria	2	2	1
910	toponomastica	3	2	1
914.41(1)	turismo	3	3	1
920	personaggi di rilievo locale	3, 4	2	1
920	araldica e genealogia	3	2	1
945.41(1)	storia locale	3, 4	3	1

25.3 Tabella 3

Livelli di copertura della raccolta locale nelle biblioteche di quartiere

CDD	Aree tematiche	Livello di copertura per la città di Bologna	Livello di copertura per il territorio provinciale di Bologna (esclusa l'area di Imola)	Livello di copertura per l'area di Imola
000	biblioteche archivi storici librerie	1, 2	0, 1	0
060	musei	1, 2	0, 1	0
70	editori giornali locali	1	0	0
100	attività di società filosofiche locali	0, 1	0	0
240	leggende	0, 1	0	0
270	santi	0, 1	0	0
310	statistiche (popolazione, attività produttive, mobilità)	1	0, 1	0
320	politici e parlamentari	1	0	0
330	attività ordini professionali	1	0	0
330	attività di aziende e cooperative locali	1	0, 1	0
350	programmi e piani strategici degli enti territoriali	1	0	0
350	bilanci degli enti territoriali	1	0	0
360	associazionismo e volontariato	1	0, 1	0
360	servizi sociali	0, 1	0	0
370	istituzioni scolastiche e Università	1	0, 1	0
380	fiere e mercati	1, 2	0, 1	0
380	prodotti e tradizioni alimentari	1, 2	0, 1	0
390	usi e costumi	1, 2	0, 1	0
400	lessico e dialetti	1, 2	0, 1	0
500	paleontologia	1	0	0
570	ecologia e stato dell'ambiente	1, 2	1	0
580	flora e fauna locale	1, 2	1	0
600	salute ospedali e servizi sanitari	0, 1	0	0
630	controllo e modifiche del territorio	1	0, 1	0

640	gastronomia	1, 2	0, 1	0
710	pianificazione urbana e territoriale, viabilità e trasporti	1, 2	0	0
720	palazzi, chiese e monumenti	2	1, 2	0
740-750	artisti nativi o che hanno lavorato nell'area	1, 2	1	0
790	squadre e sportivi locali	1	0, 1	0
800	cultura letteraria	1	0, 1	0
910	toponomastica	1	0, 1	0
914.41(1)	turismo	1, 2	1	0
920	personaggi di rilievo locale	1	0, 1	0
920	araldica e genealogia	0, 1	0	0
945.41(1)	storia locale	1, 2	1	0

25.4 Tabella 4

Livelli di copertura della raccolta dei periodici correnti di Salaborsa, delle biblioteche di quartiere e dell'Archiginnasio

CDD	Aree tematiche	Livello di copertura in Salaborsa	Livello di copertura nelle biblioteche di quartiere	Livello di copertura in Archiginnasio (con esclusione del deposito legale)
000	informatica	2	1	0
020	informazione bibliografica e biblioteconomia	2	0, 1	2
050	attualità e informazione	2	2	0, 1
070	media e comunicazione	1	0, 1	0
100	filosofia	1	0	1
150	psicologia	1	0	0
200	religione	2	0	1
300	scienze sociali	2	0, 1	2
320	scienze politiche	2	0	2
330-340	diritto ed economia	1	0	1
360	servizi sociali	1	0	0
370	formazione ed educazione	2	0	0
390	moda e costume	2	0, 1	0
400	lingue	2	1	1
500	scienze pure	1	0	0
570	scienze ambientali ed ecologia	2	1	0
600	promozione della salute	2	1	0
710	urbanistica	1	0	0
720	architettura e design	2	0, 1	0
740-750	pittura e arti plastiche	2	1	1
741.5	fumetto	3	2	0

770	fotografia	2	1	0
780	musica	3	1	0
790	cinema e spettacolo	2	1	0
796	sport	2	1	0
800	letteratura	2	1, 2	3
900	geografia e storia	2	1	3
910	turismo e viaggi	3	1, 2	0
940	storia contemporanea	2	0, 1	1
945.41(1)	storia locale	3	1, 2	4

25.5 Tabella 5

Elenco delle raccolte documentarie e dei fondi archivistici dell'Archiginnasio

Accademia Adamo Mickiewicz	Accademia filarmonica e Liceo musicale di Bologna
Acque del Bolognese. Carte Francesco Tognetti	Aganoor, Vittoria
Albergati Vezza	Aleardi, Aleardo
Ambrosini, Luigi	Anceschi, Luciano
Arcangeli, Angelo, Gaetano, Bianca e Francesco	Arcivescovado di Bologna in Cento
Argentieri, gemmari e orafi d'Italia	Ariosti
Arte dei Drappieri e Strazzaroli e Arte dei Falegnami	Associazione Amici dell'Archiginnasio
Associazione costituzionale delle Romagne	Avvisi del Comune di Bologna
Avvisi e notificazioni raccolti dalla Società del Casino	Avvisi, notificazioni e documenti del periodo 1831-1832
Azzoguidi, Giuseppe	Azzolini, Giuseppe e Luigi
Bacchelli, Riccardo	Bacialli
Baldacci, Antonio	Balsamo, Luigi
Bandera, Ulisse	Bandi "dell'aquila"
Bandi Conti Castelli	Bandi Francesco Maria Zambeccari
Bandi Francesco Tognetti	Bandi Malvezzi de' Medici
Bandi Merlani	Bandi, avvisi e notificazioni su foglio volante. Raccolta I
Bandi, avvisi e notificazioni su foglio volante. Raccolta II	Banzi, Annibale
Baruzzi, Cincinnato	Bassi, Laura e famiglia Veratti
Bentivoglio	Bergamini, Wanda
Biancani Tazzi, Giacomo	Bianchi, de'
Biblioteca popolare del Comune di Bologna	Biglietti da visita
Bilancioni, Pietro	Biografie
Bolaffio, Leone	Borsi, Umberto
Breventani, Ulisse	Brizio, Edoardo
Brugnoli, Giovanni	Brunetti, Girolamo Antonio Lodovico
Brunetti, Vincenzo	Bussolari, Gaetano
Cagli, Mario	Calderini e Ghisilieri
Campori, Giuseppe	Capellini, Giovanni
Caprara, Giovanni Battista	Carrati, Baldassarre Antonio Maria

Carte ed atlanti nautici	Carte Giorgio Morandi
Cartelli di sfida e messaggi d'amore	Casali, Gregorio
Casalini, Anacleto	Casini, Tommaso
Castiglione	Cataloghi delle collezioni Salina
Cavallari Cantalamessa, Giulia	Cenacchi, Oreste
Cenerelli	Ceneri, Giuseppe
Ceri, Giuseppe	Cervellati, Alessandro
Cervi, Antonio	Ceschi, Amedeo
Chierici, Luigi	Chiesa di S. Agata in Bologna
Cingari, Giulio Cesare	Circolo filodrammatico bolognese
Collezione degli autografi	Coltelli, Leonida
Comitato bolognese per la celebrazione del sesto centenario dantesco	Comitato centrale della Repubblica cispadana
Commemorazioni pascoliane	Composizioni poetiche d'occasione ed epigrafi su foglio volante
Concato, Luigi	Confraternite e congregazioni bolognesi
Congresso della Società bibliografica italiana, VIII	Conti Castelli
Copie di documenti e lettere di illustri personaggi	Corriere del Libro. Carte Probo Bino Bellomo
Cuccoli, Angelo	Dalla Noce, Giovanni Battista
Dallolio, Alberto	De Marchi, Francesco
Della Volpe	Diplomi, brevi e patenti
Dolfi, Pompeo Scipione	Dosi, Giacomo
Ercolani, Giovanni Battista	Fabbri, Giovanni Battista
Fabbri, Giuseppe	Fabbri, Luigi
Fabri	Fabri, Domenico
Fantuzzi, Giovanni	Federazione dei Fasci di combattimento di Bologna
Federazione nazionale insegnanti scuole medie	Filippini, Francesco
Filopanti, Quirico	Fiori, Francesco Alessio
Fornasini, Giuseppe	Forte Urbano
Franceschi Pignocchi, Teodolinda	Frati, Carlo
Frati, Luigi	Galli, Augusto
Gandolfi, Antonio	Garagnani, Raffaello
Garelli, Antonio	Gendarmeria pontificia. Carte Michele Zambelli
Ghirardacci, Cherubino	Giordani, Gaetano
Gnudi	Goretti, Maria Sara
Gozzadini	Gozzi, Lina
Grilli Rossi, Giambattista	Guadagnini, Gaetano
Gualandi, Angelo	Guardia civica e Guardia nazionale di Bologna
Guardia nazionale di Budrio	Immagini sacre
Infante	Iscrizioni e stemmi dell'Archiginnasio
Iscrizioni in chiese di Bologna	Istrumenti
Landi	Landoni, Teodorico
Lanzarini, Bruno	Lavori su strutture ed edifici monumentali del Comune di Bologna
Leonesi, Francesco	Leprotti, Antonio

Libro d'oro della nobiltà di Bologna	Lucchesini, Giuseppe
Magnani, Antonio	Malvezzi Bonfioli, Alfonso
Malvezzi de' Medici	Manfredi
Manoscritti ebraici	Manzi Nascentori
Marani, Giuseppe e Giovanni	Marconi, Guglielmo
Marescotti	Mariotti, Angelo
Mariscotti Berselli	Martelli, Ernesto
Masi, Ernesto	Massaroli, Ignazio
Mattioli, Emilio	Mazzoni Toselli, Ottavio
Mazzotti	Menotti
Mezzofanti, Giuseppe	Minghetti, Marco
Moleschott, Jacob	Mondani, Giuseppe
Mondini, Giovanni Antonio, Francesco e Carlo	Montanari, Antonio
Montanari, Tommaso	Monti, Bernardo
Murat, Gioacchino	Murri, Tullio
Muzzi, Salvatore	Necrologico del Cimitero di Bologna dalla sua istituzione
Nenzioni, Gino	Notificazioni a stampa dell'età di Pio IX
Officina del gas di Bologna. Carte Alberto Dallolio	Ospedali
Osservatorio astronomico e meteorologico della Regia Università di Bologna	Padovani, Francesco
Palagi, Alessandro	Palagi, Pelagio
Pallotti, Cipriano	Palmieri, Arturo
Parenti, Marc'Antonio	Partito comunista italiano. Elezioni politiche del 1953
Peñalver	Pedrelli, Gustavo
Pepoli	Pepoli, Giuseppe
Pergamene bolognesi	Pezzoli, Antonio
Pezzoli, Pia Maria ed Ellero, Giovanni Battista	Piancastelli, Giovanni
Pietra, Giulio Cesare	Pizzardi
Pizzoli, Ugo	Preti, Agostino e Lodovico
Protche, Jean Louis	Protti, Umberto
Pullè, Francesco Lorenzo	Raccolta iconografica Augusto Suppini
Raccolta Riccardo Morara	Raineri Biscia
Rangone, Giuseppe e Francesco	Ravagli, Federico
Regaldi, Giuseppe	Regnoli, Oreste
Relazioni segrete	Ridolfi, Angelo Calisto
Rocchi, Gino	Rodriquez, Ferdinando
Roncaglia, Emilio	Rusconi, Carlo Giacomo e Giacomo Filippo
Saffi, Aurelio	Saggiotti, Fausto
Saitta, Giuseppe	Salvanini, Cesare
Sampieri Talon	Santagata, Domenico
Savini, Carlo Antonio e Savino	Savioli
Scarselli, Flaminio	Schiassi, Filippo
Scuole tecniche Aldini e Valeriani	Sentenze della Corte d'Appello di Bologna
Serego Allighieri Gozzadini, Maria Teresa	Serra, Luigi

Sgarzi, Domenico e Luca Antonio	Sgubbi Lenzone, Augusto
Silvani	Simeoni, Luigi
Società dei mercanti di velo. Carte Antonio Aldini	Società dei palchi uniti ai teatri di Bologna, detta della Barcaccia vecchia
Società italiana per acquisto di beni demaniali ed altri. Carte Giovanni Battista Malatesta	Sorbelli, Albano
Stampe su seta e su tela	Stella, Giovanni Paolo
Svampa, Domenico	Taidelli, Guido e Paolo
Tanari, Luigi e Giuseppe	Tarozzi, Francesco
Tartarini, Alfonso	Teatri e spettacoli
Testi Rasponi, Alessandro	Tognetti, Francesco
Torreggiani, Giuseppe	Torri, Gaetano
Trebbi, Oreste	Triboli
Ungarelli, Gaspare	Uomini politici della XXIV legislatura
Vassé Pietramellara	Vecchia Bologna
Venturini, Federico e Aristide	Verardini, Ferdinando
Vogli, Giuseppe	Volantini politici
Zaccherini, Alessandro	Zanetti, Guido Antonio
Zanichelli, Cesare	Zanotti e Rizzoli
Zucchini, Cesare	

25.6 Tabella 6

Elenco delle raccolte iconografiche conservate nel Gabinetto dei disegni e delle stampe della Biblioteca dell'Archiginnasio

Disegni (senza calcolare la Raccolta Gozzadini)	
Raccolta Palagi	3.882 fogli disegnati dall'artista e collezionista bolognese Pelagio Palagi (Bologna, 1775 – Torino, 1860) pervenuti nel 1861
Raccolta di disegni di autori vari	2.244 pezzi di autori vari e di soggetti diversi, dal XVI al XIX secolo, molti dei quali rari e preziosi
Cartella "Antolini"	294 disegni organizzati in 33 nuclei di documentazione architettonica della prima metà del secolo XIX raccolti dall'architetto Filippo Antolini (Roma, 1787 – Bologna, 1858) riguardanti edifici bolognesi
Stampe (senza calcolare la Raccolta Gozzadini)	
Raccolta di stampe per soggetto	4.609 pezzi *(sec. XVII- XIX) suddivisi per soggetto * Ad ogni numero d'inventario possono corrispondere serie costituite da più fogli
Raccolta di stampe di autori vari	circa 6.500 pezzi (sec. XVI- XIX), fra i quali molti di particolare valore storico-artistico

Altre raccolte	
Raccolta Gozzadini	3.500 pezzi (sec. XVII-XIX) raccolti in 53 cartelle, in gran parte riferentisi alla storia, all'arte e all'architettura locali. Provengono dal lascito del senatore Giovanni Gozzadini. La raccolta comprende 1320 stampe sciolte, 26 volumi di stampe rilegate, 1.689 disegni e circa 500 fotografie
Carte geografiche	244 piante e vedute della città di Bologna e 80 carte del territorio bolognese dal secolo XVI al XX; 2.100 carte geografiche varie, non riferentisi a Bologna e ala suo territorio
Ritratti	circa 15.000 ritratti di uomini illustri, molti dei quali bolognesi, eseguiti con tecniche diverse (disegno, incisione, litografia, fotografia) dal XVI al XX secolo
Ex libris	oltre 1.393 esemplari: il nucleo più antico risale ai primi decenni del Novecento
Fotografie	La collezione comprende circa 5.700 fotografie realizzate dagli esordi della tecnica fotografica (metà Ottocento) fino ai primi decenni del Novecento
Cartoline	La collezione di circa 2.000 pezzi comprende soprattutto cartoline dei primi decenni del sec. XX, con vedute di Bologna, monumenti e opere d'arte